

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

**PER IL PERIODO:
2014 - 2015 - 2016**

**Modello n. 2
per Comuni e Unione di Comuni**

INDICE GENERALE

1.1 Popolazione	Pag.	4
1.2 Territorio	Pag.	7
1.3.1 Personale	Pag.	8
1.3.2 Strutture	Pag.	11
1.3.3 Organismi gestionali	Pag.	12
1.3.4 Accordi di programma	Pag.	17
1.3.5 Funzioni esercitate su delega	Pag.	20
1.4 Economia insediata	Pag.	22
2.1 Fonti di finanziamento	Pag.	24
2.2 Analisi delle risorse	Pag.	25
3.1 Considerazioni generali programmi e progetti	Pag.	51
3.3 Impieghi per programma	Pag.	61
3.4 Programmi	Pag.	62
3.9 Fonti di finanziamento per programma	Pag.	105
4.1 Elenco opere pubbliche	Pag.	107
5.2 Dati analitici di cassa	Pag.	111
6.1 Valutazioni finali della programmazione	Pag.	116

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2014 - 2015 - 2016

SEZIONE 1

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO,
DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE**

COMUNE DI PORCARI

1.1 POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento del 2011		8.593
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.156 D.Lvo 267/2000)	n.	8.699
di cui:		
maschi	n.	4.306
femmine	n.	4.393
nuclei familiari	n.	3.416
comunità/convivenze	n.	1
1.1.3 - Popolazione al 1 gennaio 2012	n.	8.593
1.1.4 - Nati nell'anno	n.	99
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n.	82
	saldo naturale	n. 17
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n.	425
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n.	336
	saldo migratorio	n. 89
1.1.8 Popolazione al 31-12-2012	n.	8.699
di cui		
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)	n.	662
1.1.10 - In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	n.	641
1.1.11 - In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)	n.	1.279
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)	n.	4.524
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)	n.	1.593

1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2008	0,93 %
	2009	0,93 %
	2010	1,26 %
	2011	1,03 %
	2012	1,13 %
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2008	0,86 %
	2009	0,85 %
	2010	0,90 %
	2011	1,02 %
	2012	0,94 %
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
Abitanti n.	8.593	entro il 31-12-2012
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente	Laurea	0,00 %
	Diploma	0,00 %
	Lic. Media	0,00 %
	Lic. Elementare	0,00 %
	Alfabeti	0,00 %
	Analfabeti	0,00 %

1.1.18 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Il Comune di Porcari consta di una popolazione pari a 8.699 abitanti per una superficie di 18km² circa. La popolazione straniera rappresenta circa l'11% della popolazione residente, tra cui la comunità più numerosa è quella albanese (42% circa), seguita da quella marocchina (23% circa) e da quella romena (17% circa).

Il Comune al 2013 ha confermato il suo carattere fortemente industriale, data la presenza di importanti industrie nel settore cartario, motore di attrazione di forza lavoro che partecipa all'incremento delle famiglie residenti sul territorio comunale.

Nonostante il settore industriale abbia retto alla crisi economica attuale, la contingenza dell'attuale situazione economica (che ha investito la generalità del nostro Stato) si è sentita anche nel territorio comunale, facendo sì che il Comune di Porcari abbia registrato un consistente incremento nelle domande di sussidi economici, che vanno dall'ambito scolastico a quello alimentare, in particolare con richieste per i contributi conto-affitto.

1.2 TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Kmq		18,00
1.2.2 - RISORSE IDRICHE		
* Laghi		1
* Fiumi e torrenti		9
1.2.3 - STRADE		
* Statali	Km.	0,00
* Provinciali	Km.	7,70
* Comunali	Km.	43,77
* Vicinali	Km.	26,60
* Autostrade	Km.	2,75
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	Delibera C.C. n. 30 del 26/11/2006 e successive varianti
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artiginali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq. 0,00	mq. 0,00
P.I.P.	mq. 0,00	mq. 0,00

1.3 SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1					
Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	22	5
A.2	0	0	C.2	0	1
A.3	0	0	C.3	0	2
A.4	0	0	C.4	0	11
A.5	0	0	C.5	0	2
B.1	4	2	D.1	12	3
B.2	0	0	D.2	0	3
B.3	8	0	D.3	7	5
B.4	0	1	D.4	0	2
B.5	0	0	D.5	0	1
B.6	0	1	D.6	0	0
B.7	0	4	Dirigente	0	0
TOTALE	12	8	TOTALE	41	35

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12-2012:

di ruolo n.	41
fuori ruolo n.	2

1.3.1.3 - AREA TECNICA			1.3.1.4 - AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	8	6	B	0	0
C	6	6	C	3	3
D	6	5	D	3	2
Dir	0	0	Dir	0	0
1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA			1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	6	5	C	2	2
D	3	1	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
1.3.1.7 - ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	4	2	B	12	8
C	5	5	C	22	21
D	7	6	D	19	14
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	53	43

1.3.1.8 - AREA TECNICA			1.3.1.9 - AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	3	3	4° Esecutore	0	0
5° Collaboratore	5	3	5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	6	6	6° Istruttore	3	3
7° Istruttore direttivo	3	3	7° Istruttore direttivo	2	2
8° Funzionario	3	2	8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
1.3.1.10 - AREA DI VIGILANZA			1.3.1.11 - AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	0	4° Esecutore	0	0
5° Collaboratore	0	0	5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	6	5	6° Istruttore	2	2
7° Istruttore direttivo	2	1	7° Istruttore direttivo	0	0
8° Funzionario	1	0	8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
1.3.1.12 - ALTRE AREE			TOTALE		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	1	1	4° Esecutore	4	4
5° Collaboratore	1	1	5° Collaboratore	6	4
6° Istruttore	5	5	6° Istruttore	22	21
7° Istruttore direttivo	5	3	7° Istruttore direttivo	12	9
8° Funzionario	3	3	8° Funzionario	7	5
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
			TOTALE	51	43

1.3.2 - STRUTTURE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE															
	Anno 2013				Anno 2014				Anno 2015				Anno 2016							
1.3.2.1 - Asili nido	n.	1	posti n.	37	37				37				37							
1.3.2.2 - Scuole materne	n.	1	posti n.	264	264				264				264							
1.3.2.3 - Scuole elementari	n.	1	posti n.	432	432				432				432							
1.3.2.4 - Scuole medie	n.	1	posti n.	245	245				245				245							
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n.	1	posti n.	25	25				25				25							
1.3.2.6 - Farmacie comunali	n.	1	n.	1	n.	1	n.	1	n.	1	n.	1	n.	1						
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km																				
- bianca	0,00				0,00				0,00				0,00							
- nera	0,00				0,00				0,00				0,00							
- mista	47,50				47,50				47,50				47,50							
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No					
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km	100,00				100,00				100,00				100,00							
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No					
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n.	41	n.	41	n.	41	n.	41	n.	41	n.	41	n.	41						
	hq.	9,90	hq.	9,90	hq.	9,90	hq.	9,90	hq.	9,90	hq.	9,90	hq.	9,90						
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n.	1.188	n.	1.188	n.	1.188	n.	1.188	n.	1.188	n.	1.188	n.	1.188						
1.3.2.13 - Rete gas in Km	33,00				33,00				33,00				33,00							
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali																				
- civile	43.150,00				45.300,00				45.300,00				45.300,00							
- industriale	10.100,00				10.600,00				10.600,00				10.600,00							
- racc. diff.ta	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No					
1.3.2.15 - Esistenza discarica	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X				
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n.	2	n.	2	n.	2	n.	2	n.	2	n.	2	n.	2						
1.3.2.17 - Veicoli	n.	18	n.	18	n.	18	n.	18	n.	18	n.	18	n.	18						
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X				
1.3.2.19 - Personal computer	n.	47	n.	47	n.	47	n.	47	n.	47	n.	47	n.	47						
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)																				

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	
1.3.3.1 - Consorzi	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2	
1.3.3.2 - Aziende	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0	
1.3.3.3 - Istituzioni	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0	
1.3.3.4 - Società di capitali	n. 6	n. 6	n. 6	n. 6	
1.3.3.5 - Concessioni	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3	
1.3.3.6 - Unione di comuni	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0	
1.3.3.7 - Altro	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2	

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

La Regione Toscana con L.R. n.69/2011 ha istituito l' Autorità Idrica Toscana e l' Autorità per il Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani e ha contestualmente disposto, a decorrere dall' 1/1/2012 lo scioglimento dei consorzi di cui all' art. 24 della L.R. n.61/2007 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti " e di cui all' art. 4 della L.R. n.81/1995 "Disposizioni in materia di risorse idriche".

1.3.3.1.2 – Comune/i associato/i (indicare il n. tot. e nomi)

1) L' Autorità Idrica Toscana è un Ente con personalità giuridica di diritto pubblico, dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile, rappresentativo di tutti i comuni appartenenti all' ambito territoriale ottimale comprendente l' intera circoscrizione territoriale regionale, con esclusione dei territori dei Comuni di Marradi, Firenzuola e Palazzuolo sul Senio.

2) L' Autorità per il Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani è un organismo con personalità giuridica di diritto pubblico, dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile, rappresentativo di tutti i comuni appartenenti all' ambito territoriale ottimale di riferimento (Comuni delle Province di Lucca, Livorno, Massa Carrara e Pisa)

1.3.3.1.3 – Servizi Gestiti:

- 1) Autorità di ambito costituita per la gestione integrata del ciclo delle acque;
- 2) Autorità di ambito costituita per la gestione integrata del ciclo dei rifiuti

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A

1. Aquapur Multiservizi S.p.A.;
2. CLAP S.p.A.in liquidazione ;
3. A.S.C.I.T. S.p.A.;
4. Toscana Energia S.p.A.;
5. E.R.P. S.r.l.
6. Reti Ambiente S.p.A.

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i

1. Soci di Aquapur Multiservizi S.p.A.: Comuni di Porcari, Capannori, Altopascio e Montecarlo e Imprese private;

2. Soci di CLAP S.p.A. in liquidazione: Comuni della Provincia di Lucca - Privati; (Con delibera del C.C. n.19 del 27/03/2013 è stato approvato l' indirizzo strategico di sciogliere il CLAP prevedendo che il patrimonio netto di liquidazione sia attribuito ai soci mediante assegnazione, pro-quota, delle partecipazioni detenute da CLAP in CTT Nord srl;

3. Soci di A.S.C.I.T. S.p.A.: Comuni di Altopascio, Montecarlo, Porcari, Villa Basilica, Capannori e Pescaglia;

4. Soci di Toscana Energia S.p.A.: Altopascio, Bagno a Ripoli, Barberino di Mugello*, Barberino Val d'Elsa, Barga, Bientina, Borgo San Lorenzo, Buggiano, Buti, Calci, Calcinaia, Camaiore, Campi Bisenzio, Capannoli, Capraia e Limite* , Casciana Terme, Cascina, Castelfiorentino* , Castelfranco di Sopra, Castelfranco di Sotto , Castelnuovo Garfagnana, Cerreto Guidi*, Certaldo*, Chianni, Chiesina Uzzanese, Crespina, Dicomano , Empoli*,Fauglia, Fiesole, Firenze, Fucecchio*, Gaiole in Chianti, Gambassi, Terme* , Greve in Chianti, Impruneta, Incisa in Val d'Arno, Lajatico, Lamporecchio, Larciano, Lari, Laterina, Londa, Lorenzana, Loro Ciuffenna, Massa e Cozzile, Massarosa, Monsummano Terme, Montaione* , Montecarlo, Montecatini Terme, Montelupo Fiorentino*, Montespertoli*,Orciano Pisano, Palaia, Peccioli, Pelago, Pergine Valdarno, Pescia, Pian di Scò, Pietrasanta, Pieve a Nievole, Pieve Fosciana, Pisa, Pistoia*, Ponsacco, Pontassieve, Ponte Buggianese, Pontedera, Porcari, Quarrata*, Radda, Reggello, Rignano sull'Arno, Rufina, San Casciano Val di Pesa, San Giuliano Terme, San Godenzo, San Marcello Pistoiese*, San Miniato, San Piero a Sieve*, Santa Croce sull'Arno, Santa Luce, Scarperia, Serravalle Pistoiese* , Tavarnelle Val di Pesa, Terricciola, Uzzano, Vaglia, Vecchiano, Viareggio, Vicchio, Vicopisano, Vinci*, Volterra, Provincia di Pisa, Publiservizi, Italgas (gruppo Snam), Banca Monte dei Paschi di Siena, Banca Credito Cooperativo Fornacette

* comuni rappresentati da Publiservizi

5. Soci di E.R.P. S.r.l.: Tutti i Comuni della Provincia di Lucca;

6. Soci di Reti Ambiente S.p.A.: Comuni di Porcari, Bibbona, Campo dell' Elba, Capoliveri, Capraia Isola, Cecina, Collesalveti, Livorno, Marciana Marina, Porto Azzurro, Portoferraio, Rio Marina, Rosignano Marittimo, Altopascio, Bagni di Lucca, Barga, Camporgiano, Capannori, Careggine, Castelnuovo Garfagnana, Castiglione Garfagnana, Coreglia Antelminelli, Fabbriche di Vallico, Fosciandora, Galliciano, Giuncugnano, Lucca, Massarosa, Minucciano, Molazzana, Montecarlo, Pescaglia, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano di Garfagnana, Seravezza, Sillano, Stazzema Vagli di Sotto, Vergemoli, Villa Basilica, Villa Collemandina, Aulla, Bagnone, Carrara, Casola in Lunigiana, Comano, Filattiera, Fivizzano, Fosdinovo, Licciana Nardi, Massa, Montignoso, Mulazzo Podenzana, Pontremoli, Tresana, Villafranca di Lunigiana, Zeri, Bientina, calci, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Cascina, Castelfranco di Sotto, Castellina Marittima, Chianni, Crespina, Fauglia, Guardistallo, Lajatico, Lari, Lorenzana, Montecatini Val di Cecina, Montescudaio, Monteverdi Marittimo, Montopoli Valdarno, Orciano Pisano, Palaia, Peccioli, Pisa, Pomarance, Ponsacco, Pontedera, Riparbella, San Giuliano Terme, San Miniato, Santa Croce sull' Arno, Santa Luce, Santa Maria a Monte, Terricciola, Vecchiano, Vicopisano.

1.3.3.4.3 – Servizi Gestiti

1. Aquapur Multiservizi S.p.A.: Gestione del servizio di depurazione;
2. CLAP S.p.A: Servizio trasporto pubblico locale;
3. A.S.C.I.T. S.p.A.: Servizio Raccolta, smaltimento e recupero dei rifiuti;
4. Toscana Energia S.p.A. : Gestione rete gas metano;
5. E.R.P. S.r.l.: Gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica;
6. Reti Ambiente S.p.A.: Svolgimento, in favore dei comuni soci, di tutti i servizi e le attività preparatorie, organizzative, accessorie e strumentali al successivo ampliamento del suo capitale ad un socio industriale avente le caratteristiche di cui all' art. 4, comma 12 del D.L. 13 agosto 2011, n. 138 concernenti le società a capitale misto per la gestione dei servizi pubblici locali aventi rilevanza economica.

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

1. Servizio Pubblicità ed Affissioni;
2. Servizio Tesoreria Comunale ;
3. Servizio Gestione Cimitero Comunale;

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

- 1) I.C.A. - La Spezia;
- 2) Banco Popolare S.p.A.;
- 3) In corso di aggiudicazione;

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n
Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

1. Fondazione Cavanis;
2. Fondazione Lazzareschi;

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA 1
Oggetto: ACCORDO TRA I COMUNI DELLA ZONA PIANA DI LUCCA PER DISCIPLINARE LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI INTERESSE COMUNE: DISABILITA' - PROGETTO LAVORO - CASA FAMIGLIA
Altri soggetti partecipanti: Comuni della Piana di Lucca
Impegni di mezzi finanziari: € 50.000,00
Durata dell'accordo: Anni n. 1 (2014)
L'accordo è: già operativo
Data di sottoscrizione: dicembre 2013 con firma digitale

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA 2
Oggetto: ACCORDO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PER DISCIPLINARE LO SVOLGIMENTO IN COLLABORAZIONE DI ATTIVITA' DI INTERESSE COMUNE EX ARTT. 15 LEGGE 241/1990 E 33, 34 L.R. TOSCANA N.41/2005 "CENTRO AFFIDI"
Altri soggetti partecipanti: Comuni della Piana di Lucca
Impegni di mezzi finanziari: € 2.050,00
Durata dell'accordo: Anni n. 1 (2014), con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno
L'accordo è: già operativo

Data di sottoscrizione prevista : maggio 2014

1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE

Oggetto: GARA SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO Comuni di Altopascio, Montecarlo e Porcari

Altri soggetti partecipanti: Comuni di Altopascio e Montecarlo

Impegni di mezzi finanziari : € 178.000,00 + IVA

Durata del Patto territoriale: 3 anni dal 2015, prorogabile di ulteriori 3

Il Patto territoriale è: in corso di definizione

1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata
Indicare la data di sottoscrizione

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 – FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- **Riferimenti normativi:**
- **Funzioni o servizi:**
- **Trasferimenti di mezzi finanziari:**
- **Unità di personale trasferito**

1.3.5.2 – FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- **Riferimenti normativi:** Legge Regionale n. 10 del 23.01.1989 (Regione Toscana)
- **Funzioni o servizi:** Funzioni in materia di caccia e pesca
- **Trasferimenti di mezzi finanziari:** mezzi finanziari previsti euro 1.000,00
- **Unità di personale trasferito:**

1.3.5.3 – VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

Economia insediata

Il territorio del Comune di Porcari si caratterizza per la presenza prevalente di imprese operanti nei settori costruzioni, commercio e attività manifatturiere. Per quanto riguarda quest' ultime in particolare prevalgono quelle legate alla fabbricazione di prodotti in metallo, articoli in pelle e soprattutto quelle del settore cartario e meccanico.

Sono le imprese che operano nel comparto manifatturiero che vedono occupati più della metà degli addetti totali presso le unità locali insediate sul territorio comunale. Circa il 38% delle imprese presenti sul territorio sono artigiane e poco meno della metà delle imprese attive in questo comparto riguardano il settore dell' edilizia. La componente artigiana, seppur in maniera inferiore, è presente anche nel comparto manifatturiero (circa 1/4).

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2014 - 2015 - 2016

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

COMUNE DI PORCARI

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	4.027.035,87	4.575.117,88	6.754.249,00	6.493.680,00	6.437.180,00	6.481.680,00	-3,85
Contributi e trasferimenti correnti	466.332,80	343.060,89	695.449,00	431.496,00	376.532,00	323.300,00	-37,95
Extratributarie	1.430.909,74	1.022.220,13	1.213.016,00	920.371,00	898.971,00	900.971,00	-24,12
TOTALE ENTRATE CORRENTI	5.924.278,41	5.940.398,90	8.662.714,00	7.845.547,00	7.712.683,00	7.705.951,00	-9,43
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	168.460,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	651.189,12	1.059.769,47	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	6.743.928,15	7.000.168,37	8.662.714,00	7.845.547,00	7.712.683,00	7.705.951,00	-9,43
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	473.881,96	36.198,35	327.373,00	354.500,00	0,00	0,00	8,28
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	465.437,27	434.002,73	468.450,00	550.000,00	725.000,00	560.000,00	17,41
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	100.400,00	0,00	100.000,00	435.000,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.039.719,23	470.201,08	895.823,00	1.339.500,00	725.000,00	560.000,00	49,52
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	7.783.647,38	7.470.369,45	9.558.537,00	9.185.047,00	8.437.683,00	8.265.951,00	-3,90

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	3.426.100,02	3.976.921,17	3.864.050,00	3.683.900,00	3.647.400,00	3.691.900,00	-4,66
Tasse	259,13	2.221,11	1.942.316,00	1.941.680,00	1.941.680,00	1.941.680,00	-0,03
Tributi speciali ed altre entrate proprie	600.676,72	595.975,60	947.883,00	868.100,00	848.100,00	848.100,00	-8,41
TOTALE	4.027.035,87	4.575.117,88	6.754.249,00	6.493.680,00	6.437.180,00	6.481.680,00	-3,85

2.2.1.2

I.M.U.							
	ALIQUOTE I.M.U.		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO 2014 (A+B)
	2013	2014	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	
I.M.U. 1^ casa	0,000	0,000	0,00	0,00			0,00
I.M.U. 2^ casa	0,000	0,000	0,00	0,00			0,00
Fabbricati produttivi	0,000	0,000			0,00	0,00	0,00
Altro	0,000	0,000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.1.2

IMU imposta municipale propria	Anno 2013		Anno 2014	
	Aliquota %	Previsione	Aliquota %	Previsione
IMU Abitazione principale	0,35	380.000,00	0,35	4.700,00
IMU fabbricati rurali strumentali	0,10	7.000,00	0,10	0,00
IMU altri fabbricati	1,06	1.950.000,00	1,06	2.293.300,00
IMU Terreni agricoli	1,06	105.000,00	1,06	85.000,00
IMU Aree edificabili	1,06	370.000,00	1,06	353.000,00
IMU Altro	0,76 e 0,40	337.000,00	0,76 e 0,40	284.000,00
Totale		3.149.000,00		3.020.000,00

2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

Le entrate tributarie sono suddivise in tre principali categorie che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'ente.

La categoria 01 - "imposte" - raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'amministrazione. La normativa relativa a tale voce è stata interessata negli ultimi anni da molteplici variazioni di rilievo, delle quali si darà conto nei paragrafi che seguono.

La categoria 02 - "Tasse" - concerne i corrispettivi versati dai cittadini utenti a fronte di specifici servizi o prestazioni dell'ente, anche se in alcuni casi non direttamente richiesti.

Anche questa voce di bilancio ha subito negli ultimi anni radicali processi di trasformazione come evidenziato nei paragrafi che seguono.

La categoria 03 - "Tributi Speciali" - costituisce una posta residuale in cui sono iscritte tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente ricomprese nelle precedenti.

Procediamo analizzando le caratteristiche delle imposte e delle tasse che caratterizzano le entrate tributarie del Comune:

Dal 1° gennaio 2014, lo scenario tributario dei Comuni è stato modificato con l'istituzione (art. 1, comma 639 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147) dell'Imposta unica comunale (IUC):

L'imposta si basa su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali:

L'imposta si compone:

- dell'**imposta municipale propria (IMU)**, di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- di una componente relativa ai servizi che si articola: nella **tassa sui rifiuti (TARI)**, destinata a finanziare i costi del servizio raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore e nel **Tributo per i servizi indivisibili (TASI)**, a carico sia del possessore, che dell'utilizzatore dell'immobile.

Imposta Municipale (IMU)

Per quanto riguarda l'IMU, si rileva che l'istituzione della IUC dal 2014 lascia comunque salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU prevista dal D.L. 201/2011 (art.1, comma 703, legge 147/2013), apportando le seguenti modifiche:

- a partire dal 2014 l' applicazione dell' IMU entra a completo regime (art. 1, comma 707, legge 147/2013);
- l' IMU non si applica all' abitazione principale ed alle relative pertinenze ad eccezione delle abitazioni di cat. A/1, A/8 e A/9 (aliquota base 0,4% con possibilità di riduzione fino allo 0,2% o di aumento fino allo 0,6%) e la detrazione di euro 200,00);
- l' IMU non si applica altresì:
 - a) alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
 - b) ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal D.M. 22 aprile 2008;
 - c) alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione;
 - d) agli immobili appartenenti al personale impiegato nelle forze armate, di polizia, vigili del fuoco e carriera prefettizia;
- Dal 2014, inoltre, sono state introdotte altre novità, quali il non assoggettamento ad IMU dei fabbricati strumentali all' esercizio dell' attività agricola, e la riduzione del moltiplicatore dei terreni agricoli e di quelli non coltivati condotti dai coltivatori diretti e dagli IAP.

E' confermata il riparto quota Stato/Comune previsto dalla Legge di stabilità 2013, ossia l' attribuzione al Comune dell' intero gettito dell'Imu, salvo quello relativo agli immobili a destinazione produttiva appartenenti alla categoria catastale D, spettante allo Stato, per la quota derivante dall' applicazione dell' aliquota base dello 0,76%.

Le sostanziali modifiche alla disciplina IMU, sopra evidenziate, rendono maggiormente difficile stimare le previsioni di gettito su banche dati consolidate in mancanza di elementi sufficientemente storici.

Tuttavia l'introduzione della TASI impone una riflessione di politica fiscale locale al fine di garantire parità di risorse rispetto ai precedenti esercizi.

Tariffa sui servizi indivisibili (TASI)

La TASI, il nuovo tributo sui servizi indivisibili, ha quale presupposto impositivo il possesso o la detenzione di fabbricati, aree scoperte ed aree edificabili, a qualsiasi uso adibiti, ad eccezione dei terreni agricoli.

La base imponibile è quella prevista per l' applicazione dell'IMU, di cui all'art. 13 del D.L. 201/2011.

L'aliquota base è pari all'1 per mille ed il comune può, con deliberazione di Consiglio Comunale, ridurla fino all' azzeramento. Il Comune con la medesima deliberazione può determinare l' aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote TASI ed IMU, per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all' aliquota massima consentita dalla legge statale per l' IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille ed ad altre minori aliquote in relazione alle diverse tipologie di immobile (es. abitazione principale 6 per mille);

Per il 2014, con le modifiche apportate alla legge 147/2013 dal D.L. 6 marzo 2014 n.16, è stata data la possibilità di incrementare l' aliquota massima, prevista dalla Legge di stabilità 2014, al 2,5 per mille, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, originariamente a condizione che venissero finanziate, per le abitazioni principali, detrazioni d' imposta o altre misure tali "da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all' IMU". In fase di conversione in legge la Camera dei Deputati ha approvato un emendamento per cui l'ammontare delle detrazioni TASI può essere anche inferiore al valore generato dalla maggiorazione dello 0,8 per mille;

Spetta al Consiglio Comunale l'approvazione della delibera di determinazione delle aliquote, entro il termine fissato da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e con la medesima delibera il Comune deve determinare l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI, per espressa disposizione normativa, è diretta.

Tassa sui rifiuti (TARI)

La TARI, tributo destinato a coprire le spese del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, opera essenzialmente in regime di continuità con la soppressa TARES, pur presentando alcuni elementi di distinzione rispetto a quest'ultima; in ogni caso la tariffa va commisurata in modo tale da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Al comune spetta l' istituzione del nuovo prelievo, l' approvazione delle tariffe e la predisposizione del regolamento, entro il termine fissato da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Il Comune può determinare le tariffe mediante l'utilizzo del "metodo normalizzato" (Dpr 158/1999) oppure con i criteri ex Tarsu, facendo riferimento a coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa dei rifiuti, esattamente com'era previsto per la vecchia tassa rifiuti (articolo 65 del Dlgs 507/1993).

Come per le tariffe TARES 2013, anche per la determinazione di quelle TARI è stato utilizzato il "metodo normalizzato" (Dpr 158/1999), a copertura integrale dei costi di gestione del servizio, risultanti dal Piano Finanziario predisposto da "Ascit S.p.A." - ente gestore del servizio raccolta e smaltimento rifiuti.

Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni è affidato in concessione alla ditta ICA " Imposte Comunali Affini S.r.l." la quale provvede a versare al Comune un canone fisso annuale.

Addizionale comunale I.R.P.E.F.

Il decreto legislativo 360 del 28/09/98 ha istituito l' **addizionale I.R.P.E.F.** prevista nell' aliquota massima dello 0,5% da scaglionare i tre anni a partire dal 1999. Nel comune di Porcari è stata prevista per la prima volta nell' anno 2001 con l' aliquota dello 0,2% e da allora l' aliquota è stata confermata fino all' esercizio 2012, nonostante che a Finanziaria 2007 avesse dato la possibilità di aumentarla fino al massimo dello 0,8%. La possibilità d aumento è stata poi bloccata dal decreto legge 93/2008.

Il D.L. 138/2011 ha restituito ai Comuni la possibilità di manovrare la propria addizionale all' IRPEF, con la possibilità di stabilire anche aliquote differenziate, ma con riferimento agli scaglioni di reddito previsti ai fini IRPEF.

2.2.1.4 – Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni ...0,00%:

A partire dall' anno 2012, l' ICI è stata sostituita dall' IMU.

Tuttavia, continua, anche nell' anno 2014 l' attività di accertamento per le annualità 2009-2010-2011e si prevedono incassi complessivi per euro 270.000,00, sia in considerazione di quanto già effettivamente incassato nella prima parte dell' anno, sia degli avvisi elaborati e già notificati ai contribuenti, sia degli avvisi elaborati ancora da notificare.

2.2.1.5 – Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili:

Imposta Municipale propria (IMU)

Per l' anno 2014, è stato stimato un gettito complessivo si € 3.020.000,00 in considerazione sia di quello che è stato il gettito 2013, sia delle modifiche introdotte dalla legge di stabilità 2014, riportate al punto 2.2.1.3, ed alla luce della seguente manovra tariffaria, che rispetto al 2013, vede come unica modifica l' assimilazione ad abitazione principale dell' unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, limitatamente a quegli immobili con rendita catastale non superiore ad euro 500,00 (per tale fattispecie, nel 2013 era prevista l' applicazione dell' aliquota agevolata dello 0,76%):

FATTISPECIE	ALIQUOTA %
-------------	------------

Abitazione principale (solo cat.catastali A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze	0,35%
Abitazioni, con rendita superiore ad euro 500,000, in comodato a parenti in linea retta di primo grado e relative pertinenze (con esclusione delle abitazioni in cat. A/8 e A/9) o abitazioni, oltre la prima, con rendita uguale o inferiore ad euro 500,00 in comodato a parenti in linea retta di primo grado	0,76%
Immobili Locati con contratto registrato (limitato ad un immobile)	0,76%
Immobili Locati con contratto concordato	0,40%
Terreni	1,06%
Aree edificabili	1,06%
Altri immobili	1,06%

La previsione del gettito IMU viene incrementata per gli anni 2015 e 2016 prevedendo un allargamento della base imponibile dovuto sia all' accatastamento di nuove costruzioni, sia agli aggiornamenti delle rendite catastali, sia all' attività di accertamento.

Il previsto gettito IMU, è stato già iscritto in bilancio al netto della quota IMU versata all' entrata del bilancio dello Stato e destinata ad alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale (quantificata in euro 757.328,00, uguale alla quota 2013), così come disposto dall' art. 6 del D.L. 6 marzo 2014, n.16.

Recupero dell' Imposta comunale sugli immobili (ICI)

Dal 2012 l' imposta comunale sugli immobili (ICI) è stata sostituita dall' IMU.

Nel 2014, tuttavia deve essere completata l' attività di accertamento fino all' anno 2011.

Sono state previste entrate, sui tre esercizi, pari rispettivamente ad euro 270.000,00 per il 2014, euro 170.000,00 sul 2015. Le previsioni si basano sui dati di gettito relativi all' attività di accertamento effettuata negli anni precedenti, sugli incassi già registrati nei primi giorni dell' anno in corso e sugli avvisi di accertamento già elaborati e notificati ai contribuenti.

In proposito occorre ricordare che, nonostante una parte del gettito recuperato si consolidi, divenendo entrata ordinaria, (ora ai fini IMU) le previsioni di bilancio collegate alle attività di recupero dell' evasione tributaria, non possono in assoluto equipararsi ad entrate ricorrenti e questa consapevolezza deve sempre essere presente in sede di analisi degli equilibri di bilancio e di programmazione della spesa.

TASI "Tributo per i servizi indivisibili"

Come già evidenziato in altro punto della presente R.P.P., la base imponibile è la stessa prevista per l' IMU, mentre l' aliquota base è pari all' 1,00 per mille. Tale aliquota può essere variata dall' Ente, riducendola fino a zero o aumentata entro il limite consentito dalla legge che, per il 2014, è il 2,5 per mille con possibilità di aggiungere un ulteriore 0,8 per mille (come da D.L. 16/2014).

Tuttavia va sottolineato che l' aliquota massima TASI va individuata in combinato disposto con quella IMU: infatti è previsto il vincolo in base al quale la somma delle aliquote TASI + IMU, per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore alla aliquota massima consentita dalla legge statale per l' IMU al 31/12/2013 (10,6 per mille o altre aliquote minori in relazione alle diverse tipologie di immobili).

Nell' ottica di semplificare notevolmente gli adempimenti dei contribuenti l' Amministrazione intende approvare un' unica tassa per macro categorie di contribuenti, nel senso di non applicare TASI agli immobili già assoggettati ad IMU. In questa ottica i contribuenti titolari di immobili che ancora pagano l' IMU, continueranno a pagare la sola IMU, secondo gli ordinari criteri impositivi, mentre i possessori di immobili destinati ad abitazione principale e di altri immobili ad essa assimilati, per legge o per regolamento, pagheranno la TASI, con aliquote differenziate a seconda della rendita catastale, per meglio adeguare il carico fiscale alla effettiva situazione degli immobili,

Viene altresì stabilita, per l' abitazione principale, una detrazione per i figli fino a 26 anni di età "fiscalmente a carico".

Le previsioni di bilancio 2014, pari ad euro 518.000,00 sono, pertanto, determinate ipotizzando la seguente manovra tariffaria:

- TASI su abitazione principale con rendita fino ad euro 300,00.....1,0 per mille;
- TASI su abitazione principale con rendita catastale superiore ad euro 300,00 e fino ad euro 400,00 compresi1,5 per mille;

- TASI su abitazione principale con rendita catastale superiore ad euro 400,00 e fino ad euro 500,00 compresi2,2 per mille;
- TASI su abitazione principale con rendita catastale superiore ad euro 500,00..... 2,5 per mille;
- TASI sugli immobili concessi in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado, (un immobile con rendita non superiore ad euro 500,00), assimilati all' abitazione principale, indipendentemente dal valore della rendita.....2,5 per mille;
- Detrazione di euro 50,00 per ogni figlio, di età fino a 26 anni, fiscalmente a carico. La detrazione spetta a condizione che il reddito del nucleo familiare, relativo all' anno 2013, sia stato inferiore ad euro 60.000,00;
- aliquota TASI ridotta allo zero per mille per tutti gli altri immobili, diversi dall' abitazione principale, (aree fabbricabili e fabbricati), ivi compresi gli immobili produttivi appartenenti al gruppo catastale D;
- Aliquota ridotta allo zero per mille per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale, possedute da soggetti nel cui nucleo familiare risulta esservi un soggetto con handicap in situazione di gravità, ai sensi dell' art. 3, comma 3, della legge 5.2.1992, n. 104, con reddito familiare non superiore ad euro 60.000,00;

Pertanto, le aliquote IMU + TASI sono così determinate:

Fattispecie imponibile	aliquota IMU	aliquota TASI	aliquota totale
Abitazione principale (esente IMU con rendita fino a € 300,00)	0,00%	0,10%	0,10%
Abitazione principale (esente IMU con rendita sup. a € 300,00 e fino ad euro 400,00)	0,00%	0,15%	0,15%
Abitazione principale (esente IMU con rendita sup. a € 400,00 e fino ad euro 500,00)	0,00%	0,22%	0,22%
Abitazione principale (esente IMU con rendita sup. a € 500,00)	0,00%	0,25%	0,25%
Abitazione principale cat. A/1, A/8 e A/9	0,35%	0,25%	0,60%
Immobili locati con contratto registrato (un solo immobile)	0,76%	0,00	0,76%
Immobili locati con contratto concordato	0,40%	0,00	0,40%
Aree edificabili	1,06%	0,00%	1,06%
Terreni	1,06%	0,00%	1,06%
Immobili in comodato a parenti in linea retta, di primo grado con rendita non superiore a euro 500,00 (un solo immobile assimilato all' abitazione principale) indipendentemente dal valore della rendita	0,00%	0,25%	0,25%
Immobili in comodato a parenti in linea retta, di primo grado (cat.da A2 ad A7) con rendita superiore a euro 500,00 o con rendita uguale o inferiore a 500,00, oltre il primo assimilato all' abitazione principale	0,76%	0,00	0,76%
Altri immobili	1,06%	0,00%	1,06%

Addizionale comunale all'I.R.P.E.F.

Nell'anno 2014, l'Amministrazione ha deciso di lasciare invariate le aliquote dell'addizionale comunale all'Irpef, deliberate nell'esercizio 2013.

Dal 1° gennaio 2013 è stata deliberata un' aliquota progressiva modulata in base agli scaglioni di reddito, previsti per l'imposta sul reddito delle persone fisiche, da norme statali, secondo lo schema sotto riportato:

Redditi fino ad euro 15.000,00	0,50%
Redditi da euro 15.001,00 ad euro 28.000,00	0,55%
Redditi da euro 28.001,00 ad euro 55.000,00	0,69%
Redditi da euro 55.001,00 ad euro 75.000,00	0,78%
Redditi oltre euro 75.000,00	0,80%

soglia di esenzione per redditi fino a 13.500,00.

Il gettito previsto, pari ad euro 540.000,00, è stato stimato sulla base dei dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativi all'imponibile IRPEF anno 2012, elaborati attraverso il portale Internet del federalismo fiscale, che riporta una previsione di gettito compresa tra € 487.776,00 e € 596.178,00.

Pur essendo i redditi di riferimento riferiti all'anno 2012, si è preferito non inserire la stima massima, in considerazione di una eventuale contrazione dovuta alla situazione di crisi in corso,

Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Il gettito previsto di euro 65.900,00 per l'imposta sulla pubblicità, e di euro 4.100,00 per i diritti sulle pubbliche affissioni, corrisponde al canone annuale (complessivo euro 70.000,00) che verrà corrisposto dalla ditta ICA S.p.A., concessionaria del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, a seguito di regolare gara.

TARI "Tassa sui Rifiuti"

Il gettito previsto è stato determinato in considerazione dell'obbligo di coprire al 100% i costi risultanti dal "Piano Finanziario" predisposto dall'Ente gestore del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

Fondo di solidarietà comunale

La legge di stabilità 2013 (art. 1, comma 380) ha soppresso il fondo sperimentale di riequilibrio e ha istituito il fondo di solidarietà comunale, alimentato con una quota di gettito derivante dall'imposta municipale propria.

Il fondo 2014 prevede ulteriori riduzioni rispetto alle spettanze 2013

L'Ente, in attesa che venga emanato il DPCM che stabilisce i criteri di formazione e di riparto del FSC ai singoli comuni, ha stimato, in modo molto semplificato un'entrata di euro 900.000,00 in virtù delle seguenti considerazioni :

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2013 (spettanze 2013).....€ 938.782,22

Taglio aggiuntivo spending review disposto sul 2014 dal D.L. 95/2012

(+ 250 milioni per un totale complessivo di 2.500 milioni).....€ - 27.122,9 calcolato proporzionalmente al taglio 2013

RISORSE BASE 2014.....€ 911.659,28

taglio di cui al comma 203 dell' art.1 della Legge 147/2013 (30 milioni destinati all' emergenza umanitaria derivante dall' eccezionale afflusso di immigrati clandestini dal Nord Africa (calcolato applicando una percentuale dello 0,17% alle risorse base).....€ -	1.549,82
taglio di cui al comma 730 dell' art. 1 della Legge 147/2013 (30 milioni quota destinata alle unioni di comuni e 30 milioni ai comuni istituiti a seguito di fusione) (calcolato applicando una percentuale dello 0,34% alle risorse base.....€ -	3.099,64
taglio art. 9 D.L. 16/2014 "taglio costi della politica" (art. 2, comma 183 della Legge 191/2008) quantificato in 118 milioni (calcolato applicando una percentuale dello 0,67% alle risorse base.....€ -	6.108,12
Taglio spending review art.47, comma 9, lettera a) del D.L. 66/2014 (quantificato rapportando la spesa media del Comune, nel triennio 2011/13, relativa ai codici SIOPE indicati nella tabella A) allegata al DL. alla spesa media nazionale).....€ -	41.000,00

FONDO DI SOLIDARIETA' 2014	€ 859.901,70
-----------------------------------	---------------------

2.2.1.6 – Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

Responsabile tributi comunali Rag. Giuliana Lera

2.2.1.7 – Altre considerazioni e vincoli:

L' attività degli uffici tributi comunali, ormai da diversi anni deve fare i conti con una serie di notevoli e profonde innovazioni legislative che si sono succedute nel tempo. Si pensi solo alla introduzione negli ultimi anni dei due nuovi tributi IMU e TARES e dal 2014 della IUC a sua volta composta dalla vecchia IMU e dai nuovi tributi TASI e TARI.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo stato	131.525,51	86.150,51	383.856,00	109.196,00	60.732,00	7.500,00	-71,55
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	187.690,74	121.589,66	187.610,00	190.300,00	190.300,00	190.300,00	1,43
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione per funzioni delegate	967,17	460,72	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	146.149,38	134.860,00	122.983,00	131.000,00	124.500,00	124.500,00	6,51
TOTALE	466.332,80	343.060,89	695.449,00	431.496,00	376.532,00	323.300,00	-37,95

2.2.2.2 – Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

A seguito delle disposizioni sul federalismo fiscale municipale di cui al decreto legislativo 14 marzo 2011, n.23, è stata prevista la devoluzione ai comuni di entrate statali, con la corrispondente soppressione dei trasferimenti erariali.

Tra i trasferimenti non fiscalizzati continua a permanere l'attribuzione del "**contributo per gli interventi dei comuni**" (ex contributo sviluppo investimenti) trattandosi di contributo erariale sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.

Tale contributo è destinato ad esaurirsi, in base allo scadere dell'originario periodo di ammortamento dei mutui assistiti da contributo. Il trasferimento per l'anno 2014 è di euro 67.923,80, per l'anno 2015 è ridotto ad euro 53.232,63 e dall'anno 2016 viene completamente azzerato per le motivazioni suddette.

Tra i trasferimenti statali trovano, inoltre, allocazione:

- per il solo anno 2014, il contributo statale compensativo del mancato gettito IMU previsto sugli immobili comunali, (art. 10 quater D.L. 35/13 - 270 milioni di euro per il 2014), stimato in **euro 33.772,00**;
- trasferimento MIUR per il servizio raccolta e smaltimento rifiuti delle scuole statali stimato, sulla base di quanto assegnato nell'anno 2013, in **euro 7.500,00**

2.2.2.3 – Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

	2013	2014
Fondo per l'assistenza sociale "Fondo a parametro"	15.000,00	15.000,00
Contributo regionale per integrazione canoni di locazione	60.000,00	60.000,00
Fondi regionali per "intervento pacchetto scuola"	20.684,11	21.000,00
Fondi regionali per ass.za domiciliare	5.000,00	5.000,00
Fondi regionali per voucher strutture prima infanzia	20.815,27	21.000,00
Fondi regionali per ass.za domiciliare non autosufficienza	40.000,00	40.000,00
Fondi regionali per progetti infanzia e giovani	3.990,92	4.000,00
Fondi regionali per servizi educativi prima infanzia	14.119,70	14.500,00

Il quadro complessivo dei trasferimenti regionali previsti per l'esercizio 2014, evidenzia una sostanziale invarianza, in termini complessivi, rispetto ai dati di chiusura 2013, anche se la dimensione reale dei medesimi andrà verificata in sede di definizione dei criteri e dei parametri di attribuzione dei contributi su cui pesano i tagli di risorse, che anche le regioni hanno subito dallo Stato nel corso delle varie manovre economiche.

2.2.2.4 – Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, Leggi speciali ecc.):

Di significativo è da segnalare il trasferimento (in base ad apposita convenzione) da parte dell' A.S.L. 2 della quota sanitaria relativa alla gestione del centro diurno anziani. (euro 114.000,00)

Non sono state inserite altre previsioni di entrate correnti correlate a convenzioni, elezioni a carico dell' Ente e leggi speciali.

2.2.2.5 – Altre considerazioni e vincoli:

Per quanto non esposto si rinvia a quanto meglio specificato nei relativi programmi.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	581.721,09	490.182,79	529.949,00	523.600,00	524.100,00	526.100,00	-1,19
Proventi dei beni dell'ente	693.642,32	330.210,49	326.591,00	309.991,00	329.991,00	329.991,00	-5,08
Interessi su anticipazioni e crediti	7.194,40	12.890,95	5.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	20,00
Utili netti delle aziende speciali e partecipate. Dividendi delle societa'	4.176,48	2.825,54	7.941,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Proventi diversi	144.175,45	186.110,36	343.535,00	80.780,00	38.880,00	38.880,00	-76,48
TOTALE	1.430.909,74	1.022.220,13	1.213.016,00	920.371,00	898.971,00	900.971,00	-24,12

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Le entrate extratributarie (titolo 3) contribuiscono, insieme alle entrate dei titoli I e II, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali, questa voce di bilancio ha assunto sempre maggiore importanza.

Nel titolo III si trovano allocate le seguenti entrate:

- Proventi derivanti dai servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi, erogati dall' ente nei confronti della collettività (categoria 01);
- Le rendite di entrata relative ai beni del patrimonio comunale, sulla base dell' inventario e dei contratti in essere (categoria 02);
- Le entrate di natura finanziaria riscosse dall' ente, quali gli interessi attivi sulle somme depositate (categoria 03);
- Entrate per utili e dividendi derivanti dalla detenzione di azioni e partecipazioni da parte dell' ente (categoria 04);
- Gli importi relativi ad entrate di natura residuale (categoria 05);

Nella categoria 1 sono compresi i proventi derivanti dai **servizi a domanda individuale**. Sono rappresentati da quei servizi pubblici, gestiti direttamente dal Comune, per i quali l' ente percepisce entrate a titolo di tariffe o di contribuzioni specificatamente destinate. Si tratta in linea generale, di attività poste in essere non per obbligo istituzionale, ma come risposta alle richieste degli utenti, i quali contribuiscono, sia pur parzialmente, ai costi del servizio. Pur venendo meno per gli enti non dissestati, l' obbligo di copertura minima del 36% dei costi del servizio con i proventi tariffari, la tabella sotto riportata intende rappresentare la capacità ed il grado di copertura degli introiti rispetto agli oneri di spesa complessivi.

Servizi a domanda individuale	Spese	Entrate totali
Soggiorni estivi per anziani	50.600,00	24.000,00
Impianti sportivi	128.500,00	46.600,00
Mense scolastiche	360.600,00	180.000,00
TOTALE	539.700,00	250.600,00

$$\frac{\text{entrata} = \text{€ } 250.600,00}{\text{spesa} = \text{€ } 539.700,00} \times 100 = \mathbf{46,43 \%}$$

Obiettivo di questa Amministrazione è garantire un adeguato livello di erogazione dei servizi senza comportare, nel contempo, un costo eccessivamente oneroso a carico dell'utenza. Da qui la decisione di lasciare invariate le tariffe.

Nel determinare gli stanziamenti, delle entrate extra tributarie, per il periodo 2014-2016 è stato fatto sostanzialmente riferimento agli

importi assestati dell'anno 2013, anche in considerazione della conferma delle relative tariffe.

Le entrate extratributarie derivanti dai "proventi dei servizi" più significative sono:

- **Proventi mense scolastiche:** € 165.000,00, per le quote pagate dalle famiglie che usufruiscono del servizio mensa presso le scuole comunali: La previsione è pressoché in linea con quanto incassato nell' anno 2013. € 15.000,00 come rimborso da parte del MIUR per il servizio mensa usufruito dagli insegnanti delle scuole comunali. La previsione si basa sugli ultimi incassi registrati che si riferiscono all' anno 2013;
- **Proventi trasporti scolastici:** € 27.000,00 la previsione è in linea con quanto incassato nell' anno 2013.
- **Proventi cimiteriali:** € 53.000,00, per canoni lampade votive, previsioni legate al livello di entrate registrate nell' anno 2013;
- **Sanzioni per violazione codice della strada:** € 100.000,00, la previsione 2014 leggermente più alta degli incassi 2013, è collegata all' obiettivo dell' Amministrazione di intensificare l' attività di prevenzione e repressione già iniziata negli anni precedenti, nonché alla riscossione dei ruoli coattivi da evadere.
- **Proventi nel settore sociale:** euro 40.000,00 sono le entrate previste come quota d' adesione al centro diurno anziani ed euro 3.500,00 come quota di compartecipazione al servizio di assistenza domiciliare.

2.2.3.3 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

La voce "Proventi dei beni dell' ente" ricomprende tutte le entrate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell' Ente locale; in particolare vi trovano allocazione le entrate relative alla gestione dei fabbricati, dei terreni, i canoni sulle concessioni ecc. Le voci più significative:

- **proventi cimiteriali:** € 100.000,00 per la concessione di loculi e tombe. Previsione collegata al livello delle entrate registrate in media negli anni precedenti e all' aumento delle tariffe delle concessioni cimiteriali deliberato nel 2013.
- **proventi reti idriche:** il canone di concessione delle reti idriche è stato quantificato per l' anno 2014, in € 111.591,00 a seguito di comunicazione da parte dell' Autorità Idrica Toscana;
- **proventi suolo pubblico:** COSAP temporanea euro 11.000,00, COSAP permanente euro 14.200,00. Le previsioni sono parametrize alle riscossioni 2013.

2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli:

Tra le entrate extratributarie meritevoli di segnalazione figurano inoltre:

- **Spese d' istruttoria per piani attuativi:** € 7.000,00 la previsione 2014 si basa sulle spese d' istruttoria relative alle richieste di approvazione di piani attuativi o relative a convenzionamenti per la realizzazione di opere di urbanizzazione;
- **Interessi attivi:** € 6.000,00 la previsione di bilancio è collegata sia agli interessi riscossi sulle diverse tipologie di ruoli coattivi, sia agli interessi sulle giacenze di cassa presso la Banca d' Italia.
- **Contributi da Fondazioni bancarie e da altri Enti:** euro 20.000,00, quale contributo per la realizzazione degli eventi del "Giugno Porcarese
- **Sponsorizzazioni:** Nel 2014 sono previste le seguenti entrate da sponsorizzazioni:
euro 5.000,00, per gli eventi del "Giugno Porcarese";
euro 4.880,00 per la giostra natalizia;
euro 400,00 per la realizzazione dei parcheggi rosa;

Canone per l' occupazione di spazi ed aree pubbliche

A decorrere dall' anno 1999, il Comune di Porcari ha sostituito la **TOSAP** (tassa occupazione spazi ed aree pubbliche) con il Canone per l' occupazione del suolo pubblico, (**COSAP**), secondo le previsioni dell' art. 63 del D. Lgs. 15.12.1997, n. 446, con la conseguente iscrizione tra le entrate extratributarie.

Nel tempo i relativi cespiti imponibili, non hanno subito una sostanziale evoluzione assumento pertanto la caratteristica della stabilità, anche in considerazione del fatto che l' occupazione di suolo pubblico dipende tipicamente da una valutazione di convenienza da parte dell' interessato, e quindi, l' imposizione ha un carattere non particolarmente costrittivo.

Va evidenziato che il regolamento COSAP ha previsto l' esenzione per le occupazioni di suolo pubblico realizzate con i passi carrabili.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.4 - Contributi e trasferimenti in c/c capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	10.086,69	3.464,98	72.427,00	5.000,00	0,00	0,00	-93,09
Trasferimenti di capitale dallo stato	0,00	1.919,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla regione	463.795,27	23.500,00	212.223,00	343.500,00	0,00	0,00	61,85
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	22.723,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	633.897,89	441.316,73	488.450,00	556.000,00	725.000,00	560.000,00	13,82
TOTALE	1.107.779,85	470.201,08	795.823,00	904.500,00	725.000,00	560.000,00	13,65

2.2.4.2 – Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

Le entrate iscritte nel titolo IV "Contributi e trasferimenti in c/capitale" sono stati distinti dal legislatore in varie categorie, in base al soggetto erogatore.

- Nella voce "Alienazione di beni patrimoniali" sono esposti gli introiti relativi alla alienazione di beni immobili, mobili patrimoniali e relativi diritti reali: E' prevista l' alienazione di diritti di superficie per euro 5.000,00;
- La voce " Trasferimenti di capitale dalla Regione" comprende i trasferimenti regionali in conto capitale per la realizzazione di investimenti: Sono previsti: - un contributo regionale di euro 330.000,00 per interventi sul Rio Leccio e un trasferimento per gli eventi alluvionali di ottobre 2013, di euro 13.500,00, da destinare ai privati che hanno avuto danni alle abitazioni.
- La voce "Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico" ha una funzione residuale per quanto riguarda i trasferimenti in conto capitale da altri soggetti pubblici, quali Comuni, Province ecc.
- La voce "Trasferimenti di capitale da altri soggetti", infine, risulta costituita dai trasferimenti di capitale da parte di terzi non classificabili come entri pubblici. Rientrano, in particolare, in questa voce i proventi delle concessioni edilizie, le sanzioni urbanistiche, nonché i trasferimenti straordinari di capitali da altri soggetti, quali ad esempio i proventi derivanti dalla monetizzazione di Opere Pubbliche, che sono previsti sul bilancio 2014 per un importo di euro 6.000,00.

2.2.4.3 – Altre considerazioni e illustrazioni:

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi oneri di urbanizzazione detinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.5.2 – Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti:

La previsione degli oneri di urbanizzazione, è frutto della proiezione del servizio urbanistica, anche in considerazione del gettito realizzato nell' esercizio 2013, e tiene conto sia delle pratiche già rilasciate e rateizzate sia delle pratiche ad oggi presentate al protocollo comunale e in fase di istruttoria

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità:

Non sono previste, nel bilancio 2014 e nei successivi 2015 e 2016 interventi a scomputo degli oneri di urbanizzazione.

2.2.5.4 – Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte:

Nonostante che l' art. 10, comma 4 ter, del D.L. 35/2013 abbia prorogato al 31.12.2014 la possibilità di utilizzare i proventi per permessi a costruire (OO.UU.) nella misura del 50% per il finanziamento di qualsiasi spesa corrente e nella misura del 25% per il finanziamento della manutenzione ordinaria del patrimonio, questa amministrazione, già dall' esercizio 2012, ha deciso di non destinare i proventi per permessi a costuire al finanziamento della spesa corrente e quindi al raggiungimento dell' equilibrio corrente.

2.2.5.5 – Altre considerazioni e vincoli:

Il gettito derivante dai proventi per oneri di urbanizzazione ha subito una notevole flessione negli ultimi anni, soprattutto per gli effetti che la difficile congiuntura economica ha riversato nel settore dell' edilizia.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.6.2 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato:

Sono ormai parecchi anni che l' EnTe non ricorre all' indebitamento per finanziare le spese di investimento.

Nel Programma OO.PP. 2013 – 2015 non sono previsti interventi da finanziare con mutuo.

I vincoli e le regole del patto di stabilità interno per il triennio 2013/2015, nel confermare l' impianto, attualmente in uso, della competenza mista, impongono, infatti, un contenimento indiretto degli investimenti ed in particolare dell' indebitamento, che non viene valorizzato come risorsa utile agli effetti del calcolo del patto di stabilità.

2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale:

L' art. 1, comma 735, della legge 147/2013 (Legge di stabilità 2014), ha modificato, nuovamente, i limiti di indebitamento previsti dall' art. 204 del TUEL, riferito al rapporto fra l' importo annuale degli interessi finanziari e le entrate correnti, accertate nel rendiconto del penultimo esercizio precedente quello in cui viene prevista l' assunzione di mutui.

Il limite a decorrere dal 1/1/2012 diventa dell' 8%

Capacità di indebitamento al 1/1/2014

– Entrate relative ai primi tre titoli del conto consuntivo 2012:

TITOLO I – Entrate tributarie	4.575.117,88
TITOLO II – Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti	343.060,89
TITOLO III – Entrate extratributarie	1.022.220,13
TOTALE A)	5.940.398,90

A1) Limite di indebitamento (8% di A): 475.231,91

– Interessi sui mutui in ammortamento
al 1° gennaio 2014, (parte spesa, titolo 1,
intervento 6)..... 39.105,00

Quota disponibile (A1 – B).....436.126,91

2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli:

La quota interessi iscritta in bilancio rappresenta l' 0,66% delle entrate dei primi tre titoli del conto consuntivo 2012.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

Data la consistenza delle disponibilità di cassa, non è previsto il ricorso all' anticipazione di tesoreria.

2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli:

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2014 - 2015 - 2016

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

COMUNE DI PORCARI

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

La programmazione rappresenta un processo di continua attuazione del Programma di mandato dell' amministrazione. La presente relazione previsionale e programmatica definisce le strategie, aggiornando quanto già definito lo scorso anno, tenendo in considerazione i risultati raggiunti e le innumerevoli novità normative che si sono succedute.

La proposta di bilancio 2014 viene, elaborata tenuto conto di uno scenario di finanza locale di estrema criticità derivante, principalmente, dalle forti restrizioni disposte nel tempo dalle varie "manovre economiche" (D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010, D.L. 201/2011 manovra Monti, Spending Review e da ultimo il D.L. 66/2014), che si traducono, in particolare, nella forte riduzione delle entrate di provenienza statale (fondo sperimentale, ora fondo di solidarietà).

A completare il quadro, si sottolineano le enormi limitazioni derivanti dalle norme sul patto di stabilità interno, che impongono al Comune di Porcari, di ottenere, per il 2014, un improbabile avanzo, in termini di competenza mista, di euro 466 (*in migliaia di euro*). Tale obiettivo tiene già conto della riduzione di euro 198 (*in migliaia di euro*) a seguito degli spazi concessi dalla Regione nell' ambito del Patto Regionale Verticale "incentivato".

Pertanto, il percorso di costruzione del bilancio di previsione per l'anno 2014, come ormai da diversi anni, è stato molto problematico. La maggiore difficoltà è stata quella di raggiungere l'equilibrio economico cercando di conciliare le risorse disponibili con le necessità rappresentate dai Responsabili dei diversi servizi comunali.

La rigidità di molte voci di spesa, e l'obiettivo di non appesantire ulteriormente il carico fiscale dei cittadini, hanno creato l'oggettiva difficoltà di programmazione non solo delle attività di sviluppo, ma anche di quelle volte al mantenimento delle prestazioni relative ai servizi essenziali da erogare ai cittadini.

L' Amministrazione Comunale si è trovata ad operare in un contesto finanziario nel quale è necessario programmare con prudenza e oculatezza le strategie sulla gestione della macchina comunale evitando sprechi e utilizzando le risorse nel modo più appropriato possibile.

In questa ottica la macchina burocratica comunale, deve dotarsi di una gestione sempre più razionale delle risorse, tesa possibilmente ad un rigoroso contenimento della spesa e ad una sempre maggiore responsabilizzazione dei funzionari, riservando agli organi politici il compito di proporre e verificare gli obiettivi da perseguire. Conseguentemente l'amministrazione comunale deve continuare a fare in modo che il lavoro sia organizzato secondo programmi e progetti-obiettivo: miglioramento del grado di efficienza e di efficacia della produttività attraverso l'uso razionale e l'ammodernamento delle strutture: la responsabilizzazione, la formazione e l'aggiornamento professionale dei dipendenti.

Il bilancio di previsione 2014 è stato costituito sulla base delle proposte formulate dai responsabili di servizio, ricondotte entro ambiti di sostenibilità in relazione ai vincoli derivanti dal contesto appena descritto.

L' impianto programmatico definito è tale per cui i programmi della presente relazione si collegano direttamente al programma politico dell' Amministrazione e definiscono gli indirizzi strategici dell' amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, che saranno poi assegnati ai singoli responsabili, risultano quindi definiti nell' ambito della programmazione operativa di cui il P.E.G. è il documento cardine.

LA RIGIDITA' DELLA SPESA CORRENTE

Come già anticipato, il bilancio 2014 di parte corrente risulta pesantemente segnato da scelte normative nazionali che hanno nuovamente ridisegnato il panorama delle entrate di natura tributaria dei Comuni: prima con l' abolizione dell' IMU sull' abitazione principale (che aveva visto la luce appena due anni fa), poi con l' istituzione di un nuovo tributo, la IUC, che pur mantenendo nel suo interno la componente IMU, ha visto nascere un altro tributo, la TASI, la cui base imponibile, come per l' IMU è ancora il patrimonio immobiliare ed è legato all' erogazione dei servizi indivisibili.

Se da una parte è vero che con la TASI sarà possibile coprire le perdite di entrata dovute all' abolizione dell' IMU sull' abitazione principale, dall' altra parte si assiste ad una progressiva riduzione del Fondo di solidarietà comunale, che ogni anno è oggetto a continui tagli. Pertanto per fronteggiare questo deficit di partenza, si è dovuto operare

principalmente sul versante del contenimento e della riduzione della spesa, pur coscienti che le principali spese dei Comuni (personale, rate dei mutui e tutte le spese per acquisto beni e prestazioni di servizi derivanti da contratti già stipulati) sono rigide e difficilmente comprimibili.

Nella difficile opera di pianificazione degli interventi sulla spesa per conciliare efficacia ed equità, si è quindi dovuta rendere ancora più stringente la selezione delle priorità.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente:

SPESE DI MANUTENZIONE

Le spese di manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti sono state iscritte in bilancio tenendo conto dei trend storici rilevati negli anni precedenti e dei fabbisogni previsti con particolare attenzione ai fabbisogni per la manutenzione delle infrastrutture scolastiche.

SPESE PER UTENZE (ILLUMINAZIONE, ACQUA, GAS, TELEFONIA)

Nell'ambito delle politiche di spesa tendenti alla razionalizzazione delle spese correnti, dopo un'attenta analisi dei costi storici e delle possibili offerte presenti sul libero mercato si è provveduto, in alcuni casi già da alcuni esercizi, ad aderire alle convenzioni Consip:

- per la fornitura di energia elettrica, sia per le utenze relative ai fabbricati, sia per quanto attiene alle utenze dell'illuminazione pubblica;
- per la fornitura del calore da riscaldamento;
- per la telefonia, sia fissa che mobile;

Tali scelte dovrebbero permettere di conseguire dei risparmi, che ancorché non esattamente quantificabili, porteranno dei benefici sulla spesa corrente.

Tuttavia, per quanto riguarda la fornitura di energia elettrica, proprio ai fini della razionalizzazione delle spese correnti, si dovrà operare mediante la verifica dei consumi di energia elettrica e delle potenze installate, considerando che sempre più spesso arrivano, anche dopo anni, dai vari gestori che si sono succeduti, fatture di conguaglio che possono creare criticità per il bilancio dell'ente.

CANCELLERIA, STAMPATI E VARIE

Continuerà l'azione intrapresa, ormai da alcuni anni, di razionalizzazione degli acquisti per cancelleria e stampati, toner e cartucce, cercando il più possibile di programmare all'inizio dell'esercizio il fabbisogno annuale. Tale azione ha prodotto e continuerà a produrre significativi risparmi di spesa.

PRESTAZIONI DIVERSE DI SERVIZIO

Adeguata attenzione dovrà essere posta anche alle spese ricollegabili a prestazioni di servizio, cercando di porre in essere una politica di spesa che, nel rispetto del mantenimento o miglioramento degli standard qualitativi del 2013, possa comportare risparmio di risorse utili per il conseguimento di ulteriori obiettivi.

PATTO DI STABILITA'

Il Comune di Porcari ha rispettato nell'anno 2013 le regole del patto di stabilità interno così come definite nel corso degli anni con norme sempre diverse e modalità altalenanti.

La disciplina del patto di stabilità per il triennio 2012.2014 è recata dagli articoli 30 e 31 della L. 183/2011 (legge di stabilità 2012), come modificati ed integrati da ultimo dalla L. 228/2012 (legge di stabilità 2013).

Con la Legge di Stabilità 2011 i criteri di calcolo del patto di stabilità hanno subito una drastica modifica, prevedendo infatti il passaggio, per quanto concerne la determinazione dell'obiettivo di saldo finanziario, dal criterio dei saldi a quello della spesa corrente.

Il riferimento, anche per il 2014, è infatti costituito dalla spesa corrente media del triennio di riferimento, come risultante dai certificati di conto consuntivo, applicandovi una percentuale di incremento, che per l'anno 2014 è pari al 15,07%. Dal 2014 è stato modificato il triennio di riferimento che ad oggi è il 2009-2011.

Da ribadire che le attuali regole sul Patto di Stabilità interno, di cui occorre assicurare il rispetto già in sede di approvazione del bilancio di previsione, hanno fortemente

compromesso non solo la gestione corrente, ma soprattutto lo sviluppo degli investimenti, mettendo in discussione persino la possibilità di portare a termine le opere già iniziate. Particolare attenzione dovrà essere posta alle stime delle previsioni di cassa riferite alle spese d'investimento, dato che le maggiori criticità si manifestano proprio nel comparto investimenti in termini di cassa. Pertanto è necessario, per l'anno 2014 un costante monitoraggio della spesa in c/capitale (pagamenti) e un'attenta analisi di tutti gli investimenti programmati, per i quali dovranno essere predisposti precisi piani relativi ai tempi di esecuzione e quindi dei pagamenti, in modo da valutare l'impatto anche sugli esercizi successivi al 2014.

Pertanto, pur rappresentando il rispetto di tutti i limiti imposti dal patto di stabilità un obiettivo primario per l'Amministrazione, è auspicabile una revisione della normativa relativa al patto che permetta un margine più ampio di pagamenti al fine di rilanciare l'economia e non compromettere i rapporti con i fornitori.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011 (dati in migliaia di euro)

anno	importo (in migliaia di euro)	media
2009	5.686	
2010	5565	
2011	5707	5652

2. saldo obiettivo (dati in migliaia di euro)

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	5652	15,07%	852
2015	5652	15,07%	852
2016	5652	15,62%	883

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti (dati in migliaia di euro)

anno	obiettivo di competenza mista	trasferimenti	obiettivo da conseguire
2014	852	272	580
2015	852	272	580
2016	852	272	611

4. saldo obiettivo è stato poi rideterminato a seguito dell'applicazione della clausola di salvaguardia prevista per il 2014, in base alla quale, fermo restando l'obiettivo complessivo di comparto, nessun ente può avere un peggioramento superiore al 15% rispetto all'obiettivo di saldo finanziario 2014, calcolato con le modalità previste dalla normativa previgente alla legge di stabilità 2014 (prima obiettivo calcolato sulla media delle spese correnti 2007/2009). Pertanto, nella logica di mantenere invariato l'obiettivo complessivo di comparto, il ns. Ente, ha visto un peggioramento dell'obiettivo che è stato rideterminato in 598 (dato in migliaia di euro).

5. L'obiettivo come sopra determinato subisce un ulteriore peggioramento di 66 (dato in migliaia di euro), derivante dalla quota che grava sul 2014, del beneficio sul patto, ottenuto nell'esercizio 2012, grazie al "Patto Nazionale Orizzontale" e un miglioramento di - 198 (dato in migliaia di euro) per effetto del beneficio derivante dal "Patto Regionale Verticale Incentivato".

6. Pertanto ad oggi l'obiettivo finale risulta il seguente:

anno	OBIETTIVO
2014	466
2015	580

2016	611
------	-----

Dal prospetto allegato al Bilancio di Previsione l' obiettivo risulta così conseguibile:

	2014	2015	2016
entrate correnti previsione accertamenti	7.811	7.713	7.706
spese correnti previsione impegni	7.771	7.648	7.644
differenza	40	65	62
previsione incassi titolo IV	1.010	905	785
previsione pagamenti titolo II (al netto pagamenti fuori dal patto)	584	390	236
differenza	426	515	549
obiettivo previsto	466	580	611
SALDO OBIETTIVO PROGRAMMATICO	466	580	611

LIMITAZIONE SPESE DI PERSONALE

Le spese di personale, al netto delle componenti escluse, compreso irap, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

	Impegnato Consuntivo 2013	Previsioni 2014
intervento 1	1.608.829,81	1.611.203,00
intervento 3	9.000,00	9.000,00
spese per consultazioni elettorali	7.175,09	9.000,00
IRAP	103.247,93	103.359,00
Totale spese di personale	1.728.252,83	1.732.562,00
Spese escluse	273.462,97	277.802,51
spese soggette al limite (comma 557)	1.454.789,86	1.454.759,49

PIANO PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELL' UTILIZZO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI

Il piano triennale, 2014 -2016 , approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 09/04/2014, e contenente misure finalizzate alla riduzione di spese della Pubblica Amministrazione previsto dal comma 594 della Legge n. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) prevede a partire dall'anno 2014:

Dotazioni strumentali

1. Apparecchiature informatiche e di ufficio

Da anni questa Amministrazione segue uno schema organizzativo improntato ad alcune regole di base, consistenti nel perseguimento degli obiettivi di ottimizzazione del rapporto costi/benefici nell'utilizzo degli strumenti di lavoro e dell'innovazione in relazione alle nuove tecnologie, soprattutto in campo informatico, sfruttando al meglio le potenzialità delle singole apparecchiature.

Ad oggi la situazione delle dotazioni strumentali anche informatiche, è la seguente:

Personal Computer

Ogni postazione di lavoro del personale impiegatizio è composta da:

- Personal computer con relativo sistema operativo ed applicativi previsti dai procedimenti di lavoro da eseguire
- Un telefono
- Casella di posta elettronica
- Un collegamento ad una stampante individuale e/o di rete

La dotazione attuale, che si ritiene razionale in relazione alle esigenze di lavoro, non consente la riduzione delle dotazioni strumentali. Nei prossimi anni quindi non è comunque presumibile un aumento del numero dei personal computer installati. Si prevede però la progressiva sostituzione dei p.c. acquistati nell'anno 2005 (la quasi totalità) ormai obsoleti e che necessitano di continua manutenzione. L'assistenza tecnica all'hardware ed ai software di base è garantita da ditta specializzata esterna, non essendo presente nell'Ente un Tecnico Informatico.

Monitor

Analogo ragionamento vale per quanto riguarda i monitor. Nei prossimi anni non è presumibile un aumento di monitor installati, mentre si prevede la sostituzione di quelli non funzionanti e non rispondenti alle normative di legge sia in termini di risparmio energetico che di ergonomia.

Stampanti

Per le stampanti si prevede la sostituzione del parco esistente, via via che si verificano guasti non facilmente riparabili, secondo questi principi base:

- riduzione al minimo delle stampanti a colori, che devono rappresentare eccezioni ben motivate
- sostituzione delle stampanti individuali con stampanti di rete
- sostituzione delle stampanti a getto d'inchiostro con stampanti laser
- noleggio a lungo termine tramite mercato Consip di stampanti multifunzione (stampante/fotocopiatrice/scanner) dotate di funzionalità di stampa fronte/retro e scanner.

Le fotocopiatrici in dotazione sono 9 di cui due a noleggio, così ripartite:

- n. 2 fotocopiatrici al Servizio Anagrafe
- n. 1 fotocopiatrice al Servizio Polizia Municipale
- n. 2 fotocopiatrici al Servizio interventi alle persone
- n. 1 fotocopiatrice al Servizio AA.GG.LL.AA.
- n.1 fotocopiatrice al Servizio LL.PP.
- n. 1 fotocopiatrice al Servizio Ragioneria
- n. 1 fotocopiatrice al Servizio controlli ambientali
- n. 1 fotocopiatrice al Piano terra Palazzo Comunale

Nel processo di ammodernamento delle dotazioni strumentali esistenti, l'ente ha già attuato interventi di razionalizzazione riducendo il numero di attrezzature assegnate nell'ambito di ciascun servizio attraverso il condiviso utilizzo delle risorse strumentali tra più unità operative ed optando nel rinnovo delle dotazioni esistenti per la soluzione degli apparati con funzione integrata di fotocopiatore, stampante di rete e scanner.

Il ricorso al sistema del noleggio è risultato più conveniente rispetto a quello dell'acquisto, in quanto:

ha assicurato la disponibilità di attrezzature tecnologicamente avanzate, ha garantito la tempestività di intervento in caso di manutenzione e di approvvigionamento dei materiali consumabili inclusi nel canone di noleggio, ha ridotto il costo della copia nonché delle tipologie di toner da acquisire con effetti positivi sui costi di approvvigionamento, ha ridotto di costo di gestione delle stampanti e dei fotocopiatori.

L'ente si è avvalso per il noleggio dei suddetti apparati multifunzione del mercato delle convenzioni Consip.

Nel prossimo triennio una ulteriore razionalizzazione potrà essere perseguita incrementando l'uso di dispositivi multifunzione condivisi in rete al posto di dispositivi di stampa e scansione installati nei singoli PC e riducendo il numero delle fotocopiatrici via via che si verificano guasti non facilmente riparabili, fino ad un massimo di n. 1 fotocopiatrice per piano.

Fax

Il numero complessivo dei fax a disposizione degli uffici è di 4 di cui n.1 collocato presso la Sede Comunale, n. 1 presso la sede della Polizia Municipale, n. 1 presso la sede del Servizio Interventi alle persone /Biblioteca e n.1 presso la sede del Servizio Anagrafe.

La dotazione di tali apparecchiature risulta consona alle reali necessità e pertanto non si prevede di effettuare alcuna riduzione del numero di tali attrezzature.

E' prevedibile nel triennio 2014-2016 la sostituzione di alcuni dei suddetti fax con un unico fax Server (un computer che memorizza i fax in entrata evitando di effettuare la scannerizzazione dei documenti con invio diretto al destinatario senza necessità di stampare il documento).

Posta elettronica certificata

Al fine di garantire la riduzione delle spese postali di affrancatura e imbustatura, l'Ente ha dotato diverse postazioni di indirizzo di posta elettronica certificata, che sostituisce l'invio delle raccomandate a/r e consente altresì un miglioramento del servizio in termini di riduzione dei tempi.

Programma Protocollo e Atti

L'adozione di un nuovo programma per la gestione del protocollo e degli atti amministrativi nel triennio precedente ha consentito oltre a migliorare l'efficienza dei procedimenti amministrativi e risparmi dovuti ai minori canoni di assistenza e manutenzione del nuovo fornitore, a parità di servizi offerti.

Si intende procedere per il prossimo triennio nella linea di azione fino ad ora seguita di razionalizzazione dell'uso degli strumenti di lavoro nell'ottica del conseguimento del miglior rapporto costi/benefici in relazione al numero degli addetti.

Gestione informatica dei documenti

Per una ottimizzazione delle risorse, delle attività connesse alla gestione informatica dei documenti, della operatività di interscambio di informazioni tra il personale dipendente e per un risparmio di consumi energetici e un'ottimizzazione dell'uso della carta e dei toner sono state approntate le seguenti misure.

A - Gestione dell'iter documentale attraverso il sistema di protocollo informatizzato:

consente la scannerizzazione dei documenti cartacei entranti oppure l'acquisizione diretta dei file trasmessi per posta elettronica o certificata, in maniera da predisporre e attivare flussi di lavoro su documenti smaterializzati.

La scannerizzazione della posta, avviata dal 01.08.2010, e la relativa distribuzione in rete, permette significativi risparmi di carta eliminando la necessità di produrre copie.

B - Utilizzo della posta elettronica

L'utilizzo della posta elettronica interna ha portato alla drastica riduzione del passaggio di documenti cartacei tra gli uffici con risparmio ulteriore.

L'utilizzo della posta elettronica esterna e della posta certificata, anche nei rapporti con i cittadini e

altre PP.AA. ha portato ad un notevole risparmio, oltre che di carta anche di spese postali.

A tal fine si è proceduto anche alla adesione al Servizio Interpro- Interoperabilità di protocollo con la Regione Toscana, che permette di inviare e ricevere documenti digitali fra amministrazioni aderenti a RTRT, amministrazioni non aderenti a RTRT, persone giuridiche e persone fisiche (cittadini) rilasciando una documentazione sulla avvenuta consegna al destinatario, contenete l'indicazione della protocollazione della comunicazione. I vantaggi di InterPro, secondo quanto evidenziato dalla regione Toscana, sono:

- riduzione dei tempi di trasmissione;
- riduzione dei tempi di protocollazione;
- controllo e trasparenza sull'arrivo al destinatario;
- eliminazione dell'intervento di soggetti terzi per la trasmissione/consegna della posta;
- risparmio economico (fonti del Ministero dell'innovazione calcolano un risparmio di € 11,00 per una comunicazione in uscita e di € 0,90 per una comunicazione in arrivo)
- minor numero di passaggi e relativo minor numero di risorse impegnate;
- possibilità di controllare i contenuti provenienti dalla PEC;
- possibilità di monitorare gli scambi tra le amministrazioni e con i soggetti terzi;
- eliminazione a monte dei messaggi spam che giungono tramite PEC;

- unico punto di ingresso al protocollo dell'ente, per tutte le comunicazioni digitali di qualunque provenienza;
- stesse garanzie di sicurezza della raccomandata a/r con aggiunta la certezza della protocollazione da parte del destinatario.

Nel prossimo triennio è prevista anche la sostituzione della vecchia affrancatrice postale, con una nuova versione più moderna ed efficiente. La nuova macchina a noleggio consente un risparmio di risorse in quanto dotata di software per la gestione e la stampa della nuova scheda rendiconto postale tramite PC con funzioni di statistica e reportistica, i costi saranno sempre tracciati grazie ad un completo sistema di report con conti intestabili a utenti o dipartimenti diversi, bilancia integrata per il calcolo automatico della tariffa postale nonché aggiornamento on-line delle tariffe postali.

Dematerializzazione

Nel triennio precedente, il progetto di dematerializzazione del cartaceo anagrafico, anche in osservanza dell'art. 42, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. n. 82/2005) ha portato dei risparmi di carta e di spazi, nonché il notevole risparmio di risorse economiche ed umane dedicate all'attività di sistemazione archivi, nonché la maggior rapidità e facilità nella ricerca delle informazioni e la maggiore capacità di risposta ai bisogni/ricieste degli altri Uffici o di Enti esterni.

Per l'anno 2014 si intende procedere, mediante richiesta al Ministero dell'Interno, per tramite della Prefettura, alla autorizzazione alla sospensione della stampa periodica delle liste elettorali.

Server

L'Ente è dotato di due Server di cui uno in proprietà ed uno a noleggio. Recentemente si è dovuto acquistare un Server Nas per poter far fronte all'aumento esponenziale dei contenuti digitali creati ed evitare la perdita dei dati.

Sito internet istituzionale

Nel triennio precedente si è proceduto all'affidamento della gestione della posta elettronica e del dominio alla Regione Toscana, mediante adesione gratuita alla rete telematica della Regione Toscana (RTRT), in sostituzione degli attuali servizi a pagamento.

Nel prossimo triennio si intende procedere all'affidamento alla Regione Toscana anche della gestione del Sito internet attualmente gestito da società esterna.

Sistema di multivideoconferenza

L'Ente si è dotato, nel triennio passato, di un sistema di Videoconferenza integrato con l'infrastruttura di videocomunicazione di Regione Toscana.

Il Comune ha infatti aderito all'Avviso approvato dalla regione Toscana con Decreto n. 2969 del 5 luglio 2012 ed il progetto di massima per la selezione e il cofinanziamento di progetti presentati da comuni collocati in territori della Toscana per l'acquisizione di sistemi VoIP e di multivideoconferenza – FAS 2007/2013 – linea 1.5.2, ottenendo il finanziamento.

Grazie a questo dispositivo sarà possibile per dipendenti e amministratori del Comune partecipare a riunioni con colleghi di altri enti dotati di analoghi dispositivi, presso la propria sede

2. Apparecchiature telefoniche

Telefonia fissa

Nell'anno 2009 il Comune di Porcari ha effettuato la completa ristrutturazione del sistema telefonico. Si è provveduto a cessare linee inutilizzate e a dotarsi di un unico centralino VOIP in sostituzione di tre centralini tradizionali. Tutto questo ha generato un risparmio di un risparmio sul 2008 di € 12.959,39 (pari a 1/3 della spesa complessiva precedente) non solo mantenendo lo stesso livello di servizio ma introducendo miglioramenti nell'affidabilità, nelle prestazioni e nelle funzionalità.

Con l'acquisizione del nuovo centralino si è già proceduto ad una razionalizzazione delle linee ed all'eliminazione di linee esterne autonome (sia per telefoni che per fax), con contratto separato, ottenendo, così, un risparmio economico.

Il centralino in dotazione al comune è dotato di modulo per la gestione di telefonia IP.

Attualmente sono stati adottati telefoni IP per il collegamento della biblioteca, e dell'Anagrafe-Polizia Municipale, al Palazzo Comunale con eliminazione di linea esterna e relativi controlli.

Si prevede, per i futuri telefoni che verranno aggiunti alla rete telefonica, di dotarsi di telefoni IP in maniera da limitare il più possibile i costi di adattamento della rete fonia-dati.
Per quanto riguarda il traffico telefonico, il Comune da tempo ha aderito alla convenzione Consip Telefonia fissa.

Telefonia mobile

Si è provveduto ad effettuare una ricognizione delle utenze e delle apparecchiature in dotazione ai Servizi.
La dotazione attuale, che si ritiene razionale in relazione alle esigenze di lavoro, non consente la riduzione delle dotazioni strumentali. E' comunque prevista una verifica periodica delle effettive necessità dei servizi relativamente alla dotazione dei telefoni cellulari, valutazione da farsi in occasione della scadenza delle convenzioni.

Il Comune di Porcari ha aderito alla convenzione stipulata tra la Consip SpA e Telecom Italia SpA per i servizi di telefonia mobile. I costi sostenuti dall'Amministrazione Comunale per questo servizio sono riconducibili a:

- 1) Tassa di Concessione Governativa (€ 12,91 al mese per ogni utenza);
- 2) Noleggio dei telefonini (ivi compresa l'assistenza);
- 3) Traffico telefonico

Vista la perdurante presenza della tassa di concessione governativa, che incide mediamente per circa il 50% del costo totale della telefonia mobile aziendale, sarà necessario procedere a definire in maniera più chiara e definita le regole per l'assegnazione dei telefoni cellulari di servizio optando per telefoni a scheda pre-pagata in tutti i casi nei quali l'utente debba essere reperibile ma non necessita, se non in rari casi, di fare chiamate.

3. Autovetture di servizio

Il Comune ha in dotazione complessivamente 20 veicoli così classificati:

UFFICIO	VEICOLO	TARGA
TEC.	FIAT PUNTO	EJ192ED
"	NISSAN VANETTE	LU 581226
"	NISSAN VANETTE	LU 581227
"	FIAT DAILY	LU 578974
"	PORTER	AL 369 NZ
"	PORTER	EM 988 YB
"	RASAERBA	AAH786
"	AUTOCARRO	EC 501 CB
ECOL.	PIAGGIO FREE ciclom. 50 cc	Telaio 100985 Tg. 8MBKX
	FIAT PANDA	DV 339 KL
S.SOC.	PIAGGIO PORTER (Obiettori)	AN 719 WW
"	FIAT DUCATO (Centro Anz.)	CZ 484 CK
"	FIAT PANDA 4 X 4	BL663CM
"	FIAT PUNTO	DT 042 CC
AA.GG	FIAT PUNTO 1200	BX 969 JS
"	Fiat Croma 1.9 Multijet Diesel	DR 599 HV

PM	GUZZI 750	AF 46407
"	GUZZI 750 PA	AM 67427
"	ALFA 159	YA 103 AH
"	SUZUKI IGNIS	CP 949 KJ

Non sono presenti auto blu e auto di servizio ma solamente auto di servizio assegnate a uffici per esigenze di servizio. Le autovetture sono utilizzate dal personale dipendente esclusivamente per compiti istituzionali (sopralluoghi, ritiro/consegna posta, notifiche, accertamenti anagrafici, spostamenti di servizio, ecc...). Quando vi sia la possibilità e quando ne risulti la convenienza, viene preferito l'utilizzo dei mezzi pubblici (autobus e treno) in particolare per la partecipazione ai corsi di formazione. Ogni spostamento è regolarmente monitorato attraverso uno specifico libretto di bordo riportante i dati relativi al nominativo del dipendente, la motivazione, l'orario di utilizzo e la destinazione di ogni singolo viaggio.

I mezzi in dotazione sono da considerarsi già in numero strettamente indispensabile per il buon funzionamento dell'Amministrazione. E' prevedibile, nel triennio, la sostituzione dei mezzi più obsoleti che dovessero necessitare di riparazioni e manutenzioni non economiche, con mezzi alimentati a metano gpl e gasolio più ecologici ottenendo così benefici in termini di risparmio di carburante e di minor inquinamento.

Le disposizioni normative di cui all' art.5, comma 2, del D.L. 95/2012 c.d. "Spending Review", come modificate dall' art. 15 del D.L. 66/2014, impongono di ridurre, dal 2014, le spese sostenute per *acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture*, entro il limite massimo del 30% della spesa sostenuta nel 2011, escludendo da tale limitazione le sole spese sostenute per le funzioni di polizia locale, e per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

E' evidente che, per un ente delle nostre dimensioni, che ha solo 6 autovetture di servizio, che vengono utilizzate dal personale dipendente esclusivamente per compiti istituzionali e non ha le così dette "auto blu", tale limitazione può creare notevoli difficoltà in quanto può voler dire sospendere l' utilizzo dei mezzi dato che il limite di spesa talvolta non è sufficiente a garantire nemmeno il pagamento della polizza assicurativa.

Per tale motivazione, viste anche le altre disposizioni di legge (art. 6, commi 7, 8, 12, 13, 14, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 luglio 2010, n. 122 e art. 1, comma 141 della legge 24 dicembre 2012, n. 228) che impongono riduzioni della spesa per consumi intermedi, si è pensato, di stabilire anziché un limite per ogni fattispecie di spesa soggetta a riduzione, un limite di spesa complessivo, risultante dall' applicazione dell' insieme dei coefficienti di riduzione della spesa per consumi intermedi, previsti dalle suddette norme, stabilendo poi che lo stanziamento in bilancio, tra le diverse tipologie di spesa soggette a limitazione, avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell' ente, in virtù delle seguenti considerazioni:

- 1) lo stesso significato dell' inciso posto all' inizio dell' art.1, comma 141 della legge 228/12, sopra richiamata ("Ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalle vigenti disposizioni.....") tende a considerare le norme suddette finalizzate alla riduzione delle spese per consumi intermedi in un' ottica complessiva, con possibilità di compensazione tra le singole voci di spesa nel rispetto di un tetto massimo di spesa stanziabile in bilancio ed in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell' ente;
- 2) che tale conclusione sembra avvalorata anche dalla pronuncia della Corte Costituzionale n. 139/2012, la quale, nel solco di una considerata giurisprudenza in materia di coordinamento della finanza pubblica, considera rispettosi dell' autonomia di spesa delle Regioni e degli enti locali i soli vincoli alle politiche di bilancio da cui sia possibile desumere un limite complessivo, "lasciando agli enti stessi ampia libertà di allocazione fra i diversi ambiti ed obiettivi di spesa";
- 3) che la pronuncia 20 dicembre 2013, n. 26 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti, risolve, nel senso suddetto, un contrasto interpretativo fra la Sezione controllo della Lombardia (spesa per arredi) e quella delle Sezioni Riunite della Sicilia (spesa per autovetture);

PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE, STUDIO, RICERCA E CONSULENZA

La finanziaria 2008 prevede che l'affidamento di incarichi di lavoro autonomo, incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti esterni all'amministrazione possa avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio Comunale.

Visto il disposto dell' art.6, comma 7 del D.L. 78/2010, c.d. "manovra estiva" che stabilisce che a partire dall' anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza non può essere superiore al 20% della spesa sostenuta nell' anno 2009, nell' anno 2014 non sono previsti né incarichi per studio e consulenza, né incarichi di lavoro autonomo o di lavoro autonomo occasionale.

Sono, previsti soltanto altri incarichi, non sottoposti alle limitazioni suddette in ambito di tutela legale (patrocinio e difesa in giudizio), in materia di programmazione/pianificazione urbanistica o del territorio e in ambito tecnico: art.92 D.lgs 163/2006, nonché in tutti quei settori dove sono obbligatori adempimenti previsti da specifiche disposizioni di legge (nucleo di valutazione, sicurezza sui luoghi di lavoro);

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Numero programma	ANNO 2014				ANNO 2015				ANNO 2016			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di Sviluppo			Consolidate	Di Sviluppo			Consolidate	Di Sviluppo		
101	1.359.756,00	2.200,00	297.600,00	1.659.556,00	1.347.189,00	0,00	385.000,00	1.732.189,00	1.348.158,00	0,00	50.000,00	1.398.158,00
102	188.234,00	0,00	195.000,00	383.234,00	152.174,00	0,00	0,00	152.174,00	151.424,00	0,00	0,00	151.424,00
103	289.296,00	0,00	22.500,00	311.796,00	289.296,00	0,00	12.500,00	301.796,00	287.296,00	0,00	12.500,00	299.796,00
104	799.108,00	2.440,00	73.400,00	874.948,00	801.508,00	0,00	0,00	801.508,00	798.148,00	0,00	0,00	798.148,00
105	551.753,00	20.000,00	9.000,00	580.753,00	451.753,00	0,00	0,00	451.753,00	451.753,00	0,00	0,00	451.753,00
106	1.168.205,00	6.000,00	0,00	1.174.205,00	1.178.205,00	0,00	0,00	1.178.205,00	1.177.505,00	0,00	220.000,00	1.397.505,00
107	293.827,00	0,00	0,00	293.827,00	286.764,00	0,00	0,00	286.764,00	286.444,00	0,00	0,00	286.444,00
108	411.199,00	0,00	256.000,00	667.199,00	408.799,00	0,00	310.000,00	718.799,00	408.794,00	0,00	270.000,00	678.794,00
109	2.653.190,00	3.000,00	498.500,00	3.154.690,00	2.695.156,00	9.500,00	30.000,00	2.734.656,00	2.701.090,00	0,00	20.000,00	2.721.090,00
110	84.839,00	0,00	0,00	84.839,00	79.839,00	0,00	0,00	79.839,00	83.839,00	0,00	0,00	82.839,00
TOTALI	7.799.407,00	33.640,00	1.352.000,00	9.185.047,00	7.690.683,00	9.500,00	737.500,00	8.437.683,00	7.693.451,00	0,00	572.500,00	8.265.951,00

3.4 - Programma n. 101
AMMINISTRAZIONE GENERALE

Responsabile: DR.SSA BARBARA CERAGIOLI-DR.FULVIO D'ANGELO-Assess.di rif.: SINDACO BACCINI A.

3.4.1 – Descrizione del programma:

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi iscritti in bilancio:

- Organi istituzionali, partecipazione e decentramento (Funzione 1. Servizio 1)
- Segreteria generale, personale e organizzazione (Funzione 1. Servizio 2)
- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali (Funzione 1. Servizio 5)
- Ufficio Tecnico (Funzione 1. Servizio 6)
- Altri servizi generali (Funzione 1. Servizio 8)

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Il programma tende a realizzare gli obiettivi di mantenimento derivanti dalle competenze attribuite al centro di responsabilità, seppur nell'ottica dell'ottimizzazione delle risorse economiche ed umane.

Si cercherà, in un'ottica di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, di semplificare i procedimenti amministrativi.

Gli obiettivi principali da raggiungere sono quelli dettati dalla normativa vigente in materia ed in particolare oltre al rispetto del Patto di stabilità per l'anno 2014, condizione essenziale per poter procedere a nuove assunzioni, anche il rispetto della riduzione delle spese di personale così come disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge Finanziaria 2007, nonché la diminuzione dell'incidenza della spesa di personale rispetto alla spesa corrente ottemperando a quanto stabilito dall'art. 76 comma 5 del D.L. 112/2008 così come convertito con Legge 133/2008.

Si procederà alla sostituzione di un dipendente che cesserà dal servizio per pensionamento.

Lo stesso dicasi per quanto riguarda le risorse del Fondo salario accessorio che non dovranno superare quello del Fondo 2010.

Inoltre, nel corso del 2014 è previsto:

- Firma del CCDI dell'Ente (parte normativa),
- Approvazione dei Piani di razionalizzazione finalizzati all'ottenimento di economie, nonché per destinare parte di quest'ultime all'incentivazione del personale dipendente.

Per quanto riguarda l'informatizzazione si continuerà l'opera iniziata qualche anno fa, relativamente alla razionalizzazione del sistema informatico del Comune di Porcari diminuendo i costi di gestione, migliorando l'efficienza dello stesso e introducendo nuovi servizi e funzionalità.

La razionalizzazione si rivolgerà anche a tutto ciò che riguarda telefonia fissa e mobile, sia per quanto riguarda gli apparecchi, sia per quanto riguarda il traffico telefonico.

E' stato approvato, con deliberazione di Giunta comunale n. 52 del 09.04.2014, il Piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture 2014-2016.

Sarà inoltre necessario impegnare risorse economiche e umane per una ristrutturazione e reingegnerizzazione degli strumenti informatici, ed in particolare del sito istituzionale dell'Ente, ai fini degli adempimenti di trasparenza dell'azione amministrativa prescritti dal D.Lgs 33/2013, utilizzando prevalentemente professionalità interne per il coordinamento delle procedure.

3.4.3.1 – Investimento:

Per quanto riguarda gli investimenti si rimanda a quanto previsto nel Programma delle opere pubbliche evidenziando in particolare il seguente intervento:

Lavori di Adeguamento sismico del Municipio;

i lavori di cui trattasi quali risultanti dalla verifica di vulnerabilità sismica, redatta dall'ing. Renzo Granucci ed assunta al protocollo comunale n. 13318/2013, sono di seguito elencati, e finalizzati a garantire la stabilità dell'edificio e la sicurezza in caso di sisma: - Realizzazione di opere esterne di cerchiatura a scomparsa lungo tutto il contorno dell'edificio e di catene per i fili murari interni ai piani primo e secondo, in modo da contrastare efficacemente i cinatismi locali e solidarizzare i diaframmi di piano (solai) alle murature al fine di assicurare il necessario comportamento scatolare; .

- Rinforzo delle fasce murarie sottofinestra sul lato interno, previa rimozione dell'esistente controparete, con inspessimento delle stesse ed efficace ammorsamento della nuova muratura nei maschi.
- Rinforzi locali dei gradini delle scale interne mediante elementi strutturali in carpenteria metallica poggianti sui muri adiacenti.
- Rinforzo dei maschi murari che presentano le carenze più importanti dal punto di vista sismico (circa il 60% dei maschi) mediante placcaggio effettuato su entrambi i lati o mediante cuciture metalliche attive.
- Riapertura delle tre finestre precedentemente tamponate, per una maggior regolarità strutturale.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Mantenere il medesimo livello di erogazione dei servizi, sia a livello qualitativo che quantitativo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi soprattutto dopo la riorganizzazione dei vari servizi effettuata con deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 09.10.2013

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi, ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 101

AMMINISTRAZIONE GENERALE

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
STATO	2.176,38	4.219,64	0,00	
REGIONE	1.800,00	1.800,00	1.800,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	4.500,00	3.000,00	3.000,00	
TOTALE (A)	8.476,38	9.019,64	4.800,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	18.377,03	23.464,16	19.261,60	
TOTALE (B)	18.377,03	23.464,16	19.261,60	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.632.702,59	1.699.705,20	1.374.096,40	
TOTALE (C)	1.632.702,59	1.699.705,20	1.374.096,40	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.659.556,00	1.732.189,00	1.398.158,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 101

AMMINISTRAZIONE GENERALE

(IMPIEGHI)

Anno 2014										Anno 2015										Anno 2016																					
Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II						
Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%	Entità (a)	%	Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%	Entità (a)	%	Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)	%	Entità (a)	%	Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)			%	Entità (a)	%			
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)					%			*	Entità (a)					%	*	Entità (b)	%							*	Entità (a)	%	*	Entità (b)							%	*	Entità (a)
1	685.048,00	50,38	1	0,00	0,00	1	242.200,00	81,38	927.248,00	55,87	1	684.834,00	50,83	1	0,00	0,00	1	365.000,00	94,81	1.049.834,00	60,61	1	684.620,00	50,78	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	684.620,00	48,97									
2	31.579,00	2,32	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	31.579,00	1,90	2	33.579,00	2,49	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	33.579,00	1,94	2	33.579,00	2,49	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	33.579,00	2,40									
3	505.236,00	37,16	3	2.200,00	100,00	3	0,00	0,00	507.436,00	30,58	3	502.853,00	37,33	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	502.853,00	29,03	3	504.136,00	37,39	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	504.136,00	36,06									
4	12.860,00	0,95	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	12.860,00	0,77	4	12.860,00	0,95	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	12.860,00	0,74	4	12.860,00	0,95	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	12.860,00	0,92									
5	15.150,00	1,11	5	0,00	0,00	5	15.400,00	5,17	30.550,00	1,84	5	13.650,00	1,01	5	0,00	0,00	5	10.000,00	2,60	23.650,00	1,37	5	13.650,00	1,01	5	0,00	0,00	5	10.000,00	20,00	23.650,00	1,69									
6	4.100,00	0,30	6	0,00	0,00	6	40.000,00	13,44	44.100,00	2,66	6	3.800,00	0,28	6	0,00	0,00	6	10.000,00	2,60	13.800,00	0,80	6	3.700,00	0,27	6	0,00	0,00	6	40.000,00	80,00	43.700,00	3,13									
7	50.783,00	3,73	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	50.783,00	3,06	7	50.613,00	3,76	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	50.613,00	2,92	7	50.613,00	3,75	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	50.613,00	3,62									
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00									
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00									
10	20.000,00	1,47	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	20.000,00	1,21	10	10.000,00	0,74	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10.000,00	0,58	10	10.000,00	0,74	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10.000,00	0,72									
11	35.000,00	2,57	11	0,00	0,00	11			35.000,00	2,11	11	35.000,00	2,60	11	0,00	0,00	11			35.000,00	2,02	11	35.000,00	2,60	11	0,00	0,00	11			35.000,00	2,50									
1.359.756,00			2.200,00			297.600,00			1.659.556,00		1.347.189,00			0,00			385.000,00			1.732.189,00		1.348.158,00			0,00			50.000,00			1.398.158,00										

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 102
SERVIZI DEMOGRAFICI E CIMITERIALI

Responsabile: DR.SSA BARBARA CERAGIOLI - Assessore di Riferimento SINDACO BACCINI ALBERTO

3.4.1 – Descrizione del programma:

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi iscritti in bilancio:

- Anagrafe. Stato Civile. Elettorale. Leva e servizio scolastico (Funzione 1. Servizio 7)
- Servizio necroscopico e cimiteriale (Funzione 10. Servizio 5)

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa

Il programma tende a realizzare gli obiettivi di mantenimento derivanti dalle competenze attribuite al centro di responsabilità, nonostante la patologica carenza di personale. Si cercherà, in un'ottica di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, di semplificare i procedimenti amministrativi.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

SERVIZI DEMOGRAFICI

Gli obiettivi relativi ai servizi demografici per l'anno 2014 sono i seguenti:

- Processo di dematerializzazione del cartaceo anagrafico;
- Controllo della regolarità di soggiorno dei cittadini comunitari
- Rinnovo dimora abituale cittadini extracomunitari;
- Adempimenti relativi all'installazione del nuovo software anagrafico che comporterà un'interfacciabilità con gli altri programmi già in utilizzo nell'Ente rendendo più celere i riscontri trasversali

E' prevista altresì, sempre nell'ottica dell'eliminazione della produzione di documentazione cartacea, la sospensione della stampa periodica delle liste elettorali generali

Entro l'anno 2014 con i dipendenti dell'Ufficio elettorale si intende procedere, mediante richiesta al Ministero dell'Interno, per tramite della Prefettura, autorizzazione alla sospensione della stampa periodica delle liste elettorali sezionali. Già nel 2010 si è richiesto ed ottenuto l'autorizzazione alla sospensione della stampa delle Liste elettorali Generali di questo Comune.

Per tale progetto dovrà essere preparata dall'Ufficio proponente, la richiesta motivata e corredata da apposita istruttoria nella quale verranno evidenziate le caratteristiche del sistema software e hardware e relativo backup, installato nei suddetti uffici. Tutto questo, una volta ottenuta l'autorizzazione, comporterà un notevole risparmio di tempo e soprattutto di carta e quindi di denaro: infatti le liste sezionali saranno stampate solo in occasione delle consultazioni elettorali.

Inoltre il sistema di archiviazione informatica e manutenzione dati sarà più sicuro e rispondente alle esigenze attuali (scambio dati fra enti pubblici).

SERVIZI CIMITERIALI

Il servizio manutenzione e custodia del cimitero è stato dato in affidamento, previa procedura ad evidenza pubblica, alla ditta Samarcanda Coop. Soc., mentre il servizio concessioni loculi e il servizio illuminazione votiva delle tombe esistenti viene gestito direttamente come negli anni precedenti dall'ente con personale proprio.

Nel triennio è in previsione il recupero delle tombe in stato di abbandono nonché il censimento delle tombe la cui concessione risulta scaduta al fine di procedere al rinnovo delle stesse.

A seguito dell'acquisto del nuovo software per la gestione del servizio cimiteriale è stato portato avanti portare avanti un progetto impegnativo che è consistito in :

- Predisporre la struttura dei due cimiteri comunali
- Procedere al "popolamento" degli stessi, inserendo cioè i nominativi di ciascun defunto in ogni loculo.

Sarà possibile garantire al cittadino efficacia ed efficienza del servizio, poiché applicativo grafico completo permette una interrogazione dati dal sistema veloce e sicuro, evidenza in tempo reale lo stato dei cimiteri.

Inoltre l'iter di gestione consente una puntuale pianificazione del lavoro degli operatori e consente di monitorare le attività richieste ancora in attesa di autorizzazione. Le attività vengono pianificate nell'agenda inserendo una prima sepoltura o una successiva movimentazione, in modo trasparente e veloce.

Tutti i contratti di concessione possono essere controllati attraverso apposite funzioni di scadenziario e nel caso possano essere rinnovati è possibile procedere automaticamente al rinnovo mantenendo sempre il riferimento storico del contratto originale.

Sarà necessario altresì proceder alla ricognizione dell'attuale stato dei contratti di illuminazione votiva per poi procedere, anche per questo servizio, alla procedura operativa informatica sopra descritta per i contratti cimiteriali.

3.4.3.1 – Investimento:

Si rimanda a quanto previsto nel programma delle OO.PP.

Realizzazione di nuove tombe a terra c/o cimitero di via Sbarra:

L'intervento, previsto nell'anno 2014, presso il cimitero comunale di via Sbarra, è volto alla realizzazione di n. 92 nuove tombe a terra doppie per garantire la disponibilità delle stesse, in via di esaurimento, per il primo semestre dell'anno 2015

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Mantenere il medesimo livello di erogazione dei servizi, sia a livello qualitativo che quantitativo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi soprattutto dopo la riorganizzazione dei vari servizi effettuata con deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 09.10.2013

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi, ed elencate in modo analitico nell' inventario del Comune.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 102
SERVIZI DEMOGRAFICI E CIMITERIALI
(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
STATO	594,60	108,21	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	594,60	108,21	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	61.433,97	62.216,42	64.271,02	
TOTALE (B)	61.433,97	62.216,42	64.271,02	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	321.205,43	89.849,37	87.152,98	
TOTALE (C)	321.205,43	89.849,37	87.152,98	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	383.234,00	152.174,00	151.424,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 102
SERVIZI DEMOGRAFICI E CIMITERIALI
 (IMPIEGHI)

Anno 2014										Anno 2015										Anno 2016														
Spesa corrente					Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II		
Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%	Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%	Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%	Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%	Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)																														
1	83.740,00	44,49	1	0,00	0,00	1	195.000,00	100,00	278.740,00	72,73	1	83.740,00	55,03	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	83.740,00	55,03	1	83.740,00	55,30	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	83.740,00	55,30		
2	8.500,00	4,52	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	8.500,00	2,22	2	6.500,00	4,27	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	6.500,00	4,27	2	6.500,00	4,29	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	6.500,00	4,29		
3	71.900,00	38,20	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	71.900,00	18,76	3	38.340,00	25,19	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	38.340,00	25,19	3	38.340,00	25,32	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	38.340,00	25,32		
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00		
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00		
6	18.500,00	9,83	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	18.500,00	4,83	6	18.000,00	11,83	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	18.000,00	11,83	6	17.250,00	11,39	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	17.250,00	11,39		
7	5.594,00	2,97	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	5.594,00	1,46	7	5.594,00	3,68	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	5.594,00	3,68	7	5.594,00	3,69	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	5.594,00	3,69		
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00		
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00		
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00		
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			11	0,00	0,00	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	0,00	0,00		
	188.234,00			0,00			195.000,00		383.234,00			152.174,00			0,00			152.174,00			152.174,00			151.424,00			0,00			0,00		151.424,00		

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 103 POLIZIA MUNICIPALE

Responsabile: Com. MANLIO MANCINO - Assessore di riferimento: SINDACO BACCINI ALBERTO

3.4.1 – Descrizione del programma:

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dei servizi iscritti in bilancio relativi alle Funzioni di Polizia Locale (Funzione 3)

Viene da più parti ravvisata la necessità di garantire la costante presenza di agenti di P.M.le sul territorio, in attuazione degli obiettivi programmatici dall'Amministrazione volti a garantire una sempre maggiore sicurezza ai cittadini.

L'attività verrà effettuata dall'Ufficio P.M. al fine di tutelare e salvaguardare il territorio e la sicurezza dei cittadini con particolare attenzione ai servizi di polizia stradale e di prossimità, ponendo in essere azioni di controllo, prevenzione e repressione degli illeciti amministrativi e penali che si volessero ravvisare.

Tali attività non si discostano da quelle effettuate dall'Ufficio nel biennio precedente in quanto le problematiche sono sempre le stesse, tuttavia è prevedibile in un prossimo futuro un sensibile aumento dell'onere relativo ai servizi di polizia stradale legato all'aumento del traffico veicolare sulla viabilità esterna al territorio comunale con sensibile aumento di traffico pesante

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Le richieste pervenute dall'A.C. in merito ad un maggior controllo della microcriminalità o criminalità di basso spessore che incomincia ad avere una certa evidenza anche nel ns. territorio, sono state da sempre l'obiettivo della P. M.le di Porcari, è stata posta in essere una più capillare azione di indagine e sorveglianza sui siti più delicati frequentati da extracomunitari e / o da cittadini pregiudicati o ex pregiudicati o comunque persone conosciute all'ufficio; in questo bisogna dire la cittadinanza alle volte da utili indicazioni, esiste in tutti ormai la raggiunta consapevolezza che, senza sostituirsi ad altre forze di polizia, l'attività della P. M.le è sempre meno quella di repressione "delle soste" e sempre di più quella di controllo della microcriminalità urbana; il personale si trova quindi, rispetto al passato, ad effettuare maggiore attività investigativa di P.G. rispetto al passato.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Verifica e controllo dei punti sensibili del centro ;

Presenza e controllo in Manifestazioni, Feste, Processioni Religiose, Civili ed altro, al fine di garantirne il corretto svolgimento anche ai fini viabilistici e di preservare l'ordine pubblico nonché la pubblica incolumità ;

Controllo, all'interno e fuori del centro abitato, del flusso viario, con particolare riguardo alla violazione di norme del C.d.S;

Attività Amministrativa di supporto essenziale per completare il raggiungimento degli obiettivi che sono stati prefissati ;

Controlli di Polizia stradale (notturno/diurno);

Repressioni di fatti "antigiuridici" in genere (diurno/notturno)

Attività di P.G. d'iniziativa e delegate ;

Controlli in materia di repressione di reati ambientali (notturno/diurno);

Rilevamento I.S. (diurno/notturno) e controlli relativi alle cd. "stragi del Sabato sera" (notturno);

Servizi coordinati con altre forze di Polizia

Controllo afflusso studenti alle scuole (diurno relativo al calendario scolastico) ;

Notifica atti

Collaborazione con altri uffici comunali ad es. Ufficio Sociale o Uffici finanziari per controlli sull'evasione finanziaria ai tributi locali

3.4.3.1 – Investimento:

E' previsto:

- l' acquisizione di un P.C. portatile per collegarsi in tempo reale dall'esterno con i servizi forniti dal CED MIT o ANIA in caso di controlli di polizia stradale , risparmiando specie nel turno pomeridiano il personale dfi piantone in ufficio
- l' acquisizione di sistema di controllo atti microcriminalità con sistema di Videosorveglianza da posizionare ai più importanti accessi del territorio comunale

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Mantenere il medesimo livello di erogazione dei servizi, sia a livello qualitativo che quantitativo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell' Ente, sono associate ai corrispondenti servizi, soprattutto dopo la riorganizzazione dei vari servizi effettuata con deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 09.10.2013

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi, ed elencate in modo analitico nell' inventario del Comune.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 103

POLIZIA MUNICIPALE

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
STATO	557,63	359,75	0,00	
REGIONE	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	1.557,63	1.359,75	1.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	20.367,43	20.219,51	20.423,17	
TOTALE (B)	20.367,43	20.219,51	20.423,17	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	289.870,94	280.216,74	278.372,83	
TOTALE (C)	289.870,94	280.216,74	278.372,83	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	311.796,00	301.796,00	299.796,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 103

POLIZIA MUNICIPALE
(IMPIEGHI)

Anno 2014										Anno 2015										Anno 2016															
Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%	Entità (a)	%	Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%	Entità (a)	%	Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)	%	Entità (a)	%								
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)					%			*	Entità (a)					%	*	Entità (b)	%							**	Entità (c)	%	*	Entità (a)	%		
1	222.503,00	76,91	1	0,00	0,00	1	10.000,00	44,44	232.503,00	74,57	1	222.503,00	76,91	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	222.503,00	73,73	1	222.503,00	77,72	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	222.503,00	74,22			
2	16.500,00	5,70	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	16.500,00	5,29	2	16.500,00	5,70	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	16.500,00	5,47	2	14.500,00	4,72	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	14.500,00	4,84			
3	26.020,00	8,99	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	26.020,00	8,35	3	26.020,00	8,99	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	26.020,00	8,62	3	26.020,00	9,09	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	26.020,00	8,68			
4	7.000,00	2,42	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	7.000,00	2,25	4	7.000,00	2,42	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	7.000,00	2,32	4	7.000,00	2,45	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	7.000,00	2,33			
5	1.000,00	0,35	5	0,00	0,00	5	12.500,00	55,56	13.500,00	4,33	5	1.000,00	0,35	5	0,00	0,00	5	12.500,00	100,00	13.500,00	4,47	5	1.000,00	0,35	5	0,00	0,00	5	12.500,00	100,00	13.500,00	4,50			
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00			
7	15.273,00	5,28	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	15.273,00	4,90	7	15.273,00	5,28	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	15.273,00	5,06	7	15.273,00	5,33	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	15.273,00	5,09			
8	1.000,00	0,35	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	1.000,00	0,32	8	1.000,00	0,35	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	1.000,00	0,33	8	1.000,00	0,35	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	1.000,00	0,33			
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00			
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00			
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11					0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00				
289.296,00		0,00		22.500,00		311.796,00		289.296,00		0,00		12.500,00		301.796,00		287.296,00		0,00		12.500,00		299.796,00													

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 104 SERVIZI SCOLASTICI

Responsabile: DR. ROBERTO MASSONI - Assessore di riferimento: FRANCO FANUCCHI

3.4.1 – Descrizione del programma:

Il programma servizi scolastici ricomprende tutte quelle attività dirette ad assicurare una corretta, funzionale, economica e qualitativamente apprezzabile gestione dei servizi, diretti ed indiretti, connessi all'istruzione della popolazione che insiste sul territorio comunale. Sono ricompresi in esso le attività proprie della funzione 04 del bilancio dell'ente all'interno del quale il legislatore ha previsto i seguenti servizi:

- nido privato autorizzato/accreditato "Alice"
- scuola dell'infanzia
- istruzione primaria
- istruzione secondaria di 1° grado
- istruzione secondaria di 2° grado
- assistenza scolastica, refezione e altri servizi.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Dare priorità agli interventi nel campo scolastico, come obiettivo di crescita della comunità ed investimento sul futuro.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

SERVIZI SCOLASTICI

Nel corso dell'esercizio, saranno presentati i progetti per ottenere finanziamenti dalla Regione Toscana ai fini dell'attribuzione di buoni servizio alle mamme che inviano i propri figli in nidi privati, autorizzati e accreditati, anche nell'ambito del progetto per la conciliazione di vita familiare e di vita lavorativa.

Parimenti si provvederà a seguire il procedimento relativo al finanziamento regionale di sezione dell'infanzia aggiuntive, nell'ambito del progetto fino ad oggi chiamato "Pegaso". In ambedue le branche di attività il servizio scolastico procederà ai convenzionamenti, ove necessario, sia con la Regione Toscana, che l'Istituto Comprensivo Statale di Porcari, sia con i responsabili delle strutture di prima infanzia o dei comuni ove i nidi stessi hanno sede.

Per gli studenti dalla scuola primaria fino alla secondaria di secondo grado sarà attivata e seguita la procedura, in accordo con la Provincia di Lucca, od altro ente a cui sia eventualmente attribuita la competenza, per l'erogazione dei contributi "pacchetto scuola".

REFEZIONE SCOLASTICA

Nel corso dell'esercizio finanziario sarà impostata la nuova gara d'appalto per la refezione scolastica, che previa proroga tecnica dell'attuale gestione, partirà compatibilmente coi tempi tecnici all'inizio del 2015. Per quanto riguarda l'impostazione del servizio saranno mantenuti gli elementi fondamentali che hanno garantito fino ad ora una discreta soddisfazione dell'utenza e cioè mantenimento dell'apertura delle due cucine su Via Sbarra e Via Giannini (scuole dell'infanzia), cottura del primo piatto presso la cucina della scuola primaria e veicolato con sporzionamento, per quanto riguarda le altre strutture.

In più, rispetto all'attuale, sarà consolidata l'informatizzazione dei buoni pasto, che è iniziata a livello sperimentale nel mese di maggio 2013 e che coinvolgerà anche gli altri istituti scolastici dell'infanzia, permettendo una semplificazione delle procedure sia per l'utenza, con verifica dei pasti consumati in tempo reale, e un maggior controllo da parte dell'ente erogatore. Sarà pertanto possibile l'attivazione di altri punti di riscossione mediante attrezzature informatiche, messe a disposizione dalla ditta che fornisce il servizio.

E' stato recentemente completato, compresa la scuola secondaria di primo grado il progetto "Acqua buona" con fornitura di acqua dal rubinetto in tutte le scuole con il conseguente notevole risultato in termini di minore inquinamento da plastica. Tale progetto sarà consolidato nel corso dell'anno con eventuale revisione da parte di ACQUE SPA del protocollo stipulato tra tutte le parti comprendendo anche il nido accreditato Alice per ovviare ad eventuali e temporanei guasti dell'acquedotto.

Il controllo sulla refezione scolastica continuerà ad operare su due piani: - da una parte per mezzo di ditta esterna esperta in materia di HACCP e filiera alimentare e dall'altra parte con l'opera della commissione mista: comune, genitori, insegnanti, per effettuare verifiche "sul campo" relativamente ai pasti previsti dai menù e per dare indicazioni circa eventuali modifiche, nel rispetto, comunque delle superiori indicazioni fornite dal competente servizio ASL. Già dall'anno 2013, per quanto attiene alle diete speciali per motivi sanitari e/o religiosi in riferimento alla scuola primaria tenuto conto dell'informatizzazione, sono stati predisposti codici particolari per la trasmissione quotidiana alla ditta delle diete speciali con l'obiettivo di avere un' ancor maggiore puntualità nella comunicazione dei dati.

AULE DIDATTICHE ARCHEOLOGIA

E' prevista inoltre l'inaugurazione delle Aule Didattiche Archeologiche presso il primo piano dell'edificio ex Cavanis di Via Roma 121; a questo naturalmente seguirà tutta l'attività didattica legata ai visitatori esterni e alle scolareschi.

3.4.3.1 – Investimento:

Si rimanda a quanto previsto nel programma triennale dei lavori pubblici.

In particolare si sottolinea che è allo studio la regolarità da un punto di vista sismico dei vari edifici scolastici, che si dovrà poi tradurre in interventi concreti di adeguamento, ove se ne ravvisi la necessità.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Proseguire l' azione di qualificazione delle varie strutture educative, e l' elevato livello dei servizi educativi e dell' offerta formativa.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell' Ente, sono associate ai corrispondenti servizi, soprattutto dopo la riorganizzazione dei vari servizi effettuata con deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 09.10.2013

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi, ed elencate in modo analitico nell' inventario del Comune.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 104
SERVIZI SCOLASTICI
(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
STATO	1.035,93	597,15	0,00	
REGIONE	21.000,00	21.000,00	21.000,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	22.035,93	21.597,15	21.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	208.608,26	207.193,31	207.581,09	
TOTALE (B)	208.608,26	207.193,31	207.581,09	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	644.303,81	572.717,54	569.566,91	
TOTALE (C)	644.303,81	572.717,54	569.566,91	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	874.948,00	801.508,00	798.148,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 104

SERVIZI SCOLASTICI (IMPIEGHI)

Anno 2014										Anno 2015										Anno 2016															
Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%	Entità (a)	%	Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%	Entità (a)	%	Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)	%	Entità (a)	%								
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)					%			*	Entità (a)					%	*	Entità (b)	%							**	Entità (c)	%	*	Entità (a)	%		
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	24.000,00	32,70	24.000,00	2,74	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00								
2	21.000,00	2,63	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	21.000,00	2,40	2	21.000,00	2,62	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	21.000,00	2,62	2	21.000,00	2,63	2	0,00	0,00								
3	696.908,00	87,21	3	2.440,00	100,00	3	0,00	0,00	699.348,00	79,93	3	701.908,00	87,57	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	701.908,00	87,57	3	701.908,00	87,94	3	0,00	0,00								
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00								
5	74.600,00	9,34	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	74.600,00	8,53	5	72.600,00	9,06	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	72.600,00	9,06	5	69.600,00	8,72	5	0,00	0,00								
6	6.600,00	0,83	6	0,00	0,00	6	45.900,00	62,53	52.500,00	6,00	6	6.000,00	0,75	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6.000,00	0,75	6	5.640,00	0,71	6	0,00	0,00								
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	3.500,00	4,77	3.500,00	0,40	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00								
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00								
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00								
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00								
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11										
799.108,00		2.440,00		73.400,00		874.948,00		801.508,00		0,00		801.508,00		0,00		798.148,00		0,00		0,00		798.148,00		0,00		0,00									

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 105 CULTURA E SPORT

Responsabile: DR. ROBERTO MASSONI - Assessore di riferimento: Consigliere del.LORI DEL PRETE

3.4.1 – Descrizione del programma:

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi iscritti in bilancio:

- Biblioteche, musei, pinacoteche (Funzione 5. Servizio1)
- Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale (Funzione 5. Servizio 2)
- Stadio comunale, palazzo dello sport e altri impianti sportivi (Funzione 6. Servizio 2)
- Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo (Funzione 6. Servizio 3)

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Dare una risposta al bisogno culturale e sportivo della comunità.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

BIBLIOTECA

Per quanto riguarda la Biblioteca, sarà garantito in rapporto alle risorse assegnate in bilancio e condizionato a ciò, l'orario di apertura continuato tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 19.30 ed il sabato dalle ore 8.30 alle ore 14.00.

Si ricorrerà a cooperativa, con affidamento diretto, previo approvazione del progetto fino al 31.12.2014 per l'attività di supporto e sviluppo delle attività della biblioteca.

E' prevista inoltre la continuazione di tutte le attività/laboratori organizzati in Biblioteca, sia per i ragazzi delle scuole del territorio che per gruppi singoli extra scuola, per quanto riguarda la promozione alla lettura. Con l'adesione di questa Amministrazione Comunale – Biblioteca – al progetto nazionale "Nati per leggere", si cercherà di riservare una particolare attenzione alle iniziative di promozione alla lettura per bambini fascia 0/6 e per i genitori.

Proseguirà inoltre il progetto già avviato a fine 2013 "Parole di salute alla tua Biblioteca" in collaborazione con Regione Toscana, Provincia di Lucca e ASL 2 Lucca".

Come per i passati anni, è proseguirà il progetto "Giri di Parole", forti dei riconoscimenti ottenuti con la vittoria del premio nazionale "Città del Libro" e del premio "Marco Domenico Verdigi".

Segnalando che per le attività particolari sopra evidenziate (apertura prolungata della Biblioteca – progetto "giri di parole" in tutte le sue diverse estrinsecazioni) il personale di ruolo è insufficiente, si farà ricorso a cooperativa.

Per quanto riguarda i sistemi sovra comunali in cui è inserita la Biblioteca /Assessorato alla Cultura, nel 2014 è confermata la partecipazione al SiBipLunet e alla rete di documentazione provinciale e ivi compreso eventuali rinnovi di Convenzioni/Protocolli/Accordi di Programma con gli altri Comuni e/o la Provincia nuovi o che giungano a scadenza nell'anno in corso.

ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALI.

Per quanto concerne le attività culturali, si evidenzia che questo servizio è stato incaricato di prestare la propria attività per le iniziative riguardanti il progetto del "Giugno Porcarese", coordinandosi con il Comitato e la Fondazione Lazzareschi incaricata dell'organizzazione. A tale riguardo sono state seguite direttamente le progettazioni per acquisire finanziamenti dalla fondazione Cassa di Risparmio di Lucca. Saranno anche seguite le attività di rendicontazione del finanziamento concesso.

E' prevista la conferma dell'Estate Culturale "Chiaro di Luna" concentrando la maggior parte degli eventi nel periodo di luglio e primi agosto: la particolarità è che per questo anno si procederà ad un trasferimento dei fondi relativi alla Fondazione "Giuseppe Lazzareschi" che ne curerà direttamente l'organizzazione.

Questo servizio presta attività di segreteria alla Fondazione Cavanis che gestisce il teatro “Da Massa Carrara” essendo la stessa priva di personale; anche per questa realtà è stata inoltrata direttamente una richiesta di contributo alla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e dovrà quindi essere rendicontata direttamente da questo Servizio.

GEMELLAGGI

Per questo anno è prevista l'organizzazione di una gita aperta a tutta la cittadinanza, volta alla visita della città gemellata di Carmaux e relativi dintorni di particolare interesse culturale (Albi etc.). Per quanto riguarda le altre attività che riguardano il gemellaggio dal corrente esercizio è previsto il trasferimento di fondi alla Fondazione Cavanis, che potrà finanziare tali iniziative.

SPORT

Sono stati definiti e perfezionati, d'intesa con le istituzioni scolastiche, molti corsi sportivi presso le strutture presenti sul territorio o utilizzando strutture esterne alla luce delle positive esperienze riscontrate nel passato. Ciò nella consapevolezza del ruolo fondamentale che l'attività fisica riveste per il mantenimento della buona salute in ogni periodo della nostra vita, con particolare attenzione verso sport che fino ad ora sono stati considerati “minori” come il tiro con l'arco, la ginnastica per adulti, equitazione, ginnastica artistica .

Particolare importanza il proseguo della collaborazione con il servizio sociale, di corsi per bambini e giovani diversamente abili presso la palestra della scuola media. E' intendimento dare un impulso maggiore a questi corsi con una promozione più espansiva soprattutto negli istituti scolastici.

Si segnala l'impegno profuso e la notevole partecipazione della cittadinanza all'appuntamento, ormai tradizionale, con la “Festa dello Sport” che ogni anno si arricchisce di nuovi eventi offrendo una molteplice offerta sportiva e riscontrando ottimi apprezzamenti.

Da notare il supporto per importanti manifestazioni a carattere nazionale quali la “Porcari Corre”, “Lucca Marathon”, “Gara Internazionale Tiro con Arco” che, sviluppandosi e coinvolgendo tutto il territorio comunale, diventano un formidabile veicolo di promozione turistica.

Si sottolinea, inoltre, la crescente collaborazione con associazioni del territorio per progetti finalizzati al settore minori e socialmente svantaggiati.

E' da definire la possibilità di gestire la palestra provinciale e le palestre scolastiche a mezzo di polisportiva che raggruppi le diverse realtà locali per rispondere alle nuove e mutate esigenze, ciò previa modifica/integrazione della convenzione attualmente in essere con l'ente proprietario(provincia di Lucca).

Si segnala inoltre, la gestione degli impianti calcistici comunali affidata ad associazione sportiva a seguito di regolare gara effettuata secondo i criteri di cui alla Legge R.T. n. 6/2005.

3.4.3.1 – Investimento:

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Mantenere il medesimo livello di erogazione dei servizi, sia a livello qualitativo che quantitativo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell' Ente, sono associate ai corrispondenti servizi, soprattutto dopo la riorganizzazione dei vari servizi effettuata con deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 09.10.2013

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi, ed elencate in modo analitico nell' inventario del Comune.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 105
CULTURA E SPORT
(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
STATO	821,51	438,84	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	6.000,00	1.000,00	1.000,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	56.200,00	15.200,00	15.200,00	
TOTALE (A)	63.021,51	16.638,84	16.200,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	47.877,22	47.477,38	47.748,45	
TOTALE (B)	47.877,22	47.477,38	47.748,45	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	469.854,27	387.636,78	387.804,55	
TOTALE (C)	469.854,27	387.636,78	387.804,55	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	580.753,00	451.753,00	451.753,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 105

CULTURA E SPORT

(IMPIEGHI)

Anno 2014											Anno 2015											Anno 2016													
Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)						Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)						Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)					
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%			*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%			*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%					
1	27.100,00	4,91	1	0,00	0,00	1	4.000,00	44,44	31.100,00	5,36	1	27.100,00	6,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	27.100,00	6,00	1	27.100,00	6,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	27.100,00	6,00			
2	18.000,00	3,26	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	18.000,00	3,10	2	19.200,00	4,25	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	19.200,00	4,25	2	19.200,00	4,25	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	19.200,00	4,25			
3	187.540,00	33,99	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	187.540,00	32,29	3	166.540,00	36,87	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	166.540,00	36,87	3	166.540,00	36,87	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	166.540,00	36,87			
4	8.800,00	1,59	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	8.800,00	1,52	4	8.800,00	1,95	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	8.800,00	1,95	4	8.800,00	1,95	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	8.800,00	1,95			
5	308.002,00	55,82	5	20.000,00	100,00	5	5.000,00	55,56	333.002,00	57,34	5	227.802,00	50,43	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	227.802,00	50,43	5	227.802,00	50,43	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	227.802,00	50,43			
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00			
7	2.311,00	0,42	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	2.311,00	0,40	7	2.311,00	0,51	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	2.311,00	0,51	7	2.311,00	0,51	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	2.311,00	0,51			
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00			
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00			
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00			
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00			
551.753,00		20.000,00			9.000,00		580.753,00				451.753,00		0,00			0,00		451.753,00				451.753,00		0,00			0,00		451.753,00						

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 106 POLITICHE SOCIALI

Responsabile: DR. ROBERTO MASSONI - Assessore di Riferimento: FABRIZIA RIMANTI

3.4.1 – Descrizione del programma:

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi iscritti in bilancio:

- Asilo nido, servizi per l'infanzia e minori (Funzione 10. Servizio 1)
- Servizi di prevenzione e riabilitazione (Funzione 10. Servizio 2)
- Assistenza beneficienza pubblica e servizi diversi alla persona (Funzione 10. Servizio4)

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Cercare di dare una risposta ai disagi che incontrano le persone e le famiglie nell' attuale trasformazione sociale.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

SERVIZI SOCIALI

In base a diversi indicatori (n. procedimenti di sfratto per morosità avviati, difficoltà nel pagare le utenze, richieste per il banco alimentare), ma soprattutto in base ai contatti sempre crescenti da parte dei cittadini con questo servizio, non solo extracomunitari, ma anche italiani e tra questi, non solo famiglie di recente immigrazione, si evince che la crisi “morde” ancora. Con una serie di interventi, quasi del tutto di natura straordinaria, ci si propone l'obiettivo di apportare un ristoro, al “tempo della crisi” alle famiglie e alle persone, soprattutto quelle, statisticamente, in maggiori difficoltà, come ad esempio giovani mamme in cerca di occupazione. In dettaglio questi interventi possono così essere distinti: attuazione della LRT 45/2013 (toscana solidale); buoni servizio per i nidi per la conciliazione vita lavorativa/familiare; misure “anticrisi” sia comunali che tramite il sistema SGATE; apertura sportello casa, con la Fondazione Casa e le misure di sostegno alla locazione.

Per quanto concerne l'interventi alimentari a favore delle famiglie e dei singoli, che nell'ultimo periodo si è evidenziato in maniera più stringente, a motivo della particolare congiuntura, l'Amministrazione ha stabilito di operare su tre piani differenti in modo da formare una rete che garantisca un intervento capillare sul territorio. Da una parte si continuerà con la convenzione per il banco alimentare con il Punto Handy e la Croce Verde P.A. di Porcari, da un'altra parte si stipulerà una convenzione con la Parrocchia, riconoscendo un contributo per le stesse finalità, infine si affiderà un incarico ad un esercizio commerciale di distribuzione del territorio a cui il servizio sociale indirizzerà beneficiari di buoni alimentari di prima necessità e non reperibili tramite il banco alimentare.

Per quanto riguarda la disabilità oltre al corso di attività motoria per disabili che si sta svolgendo con successo è previsto anche per questa estate la conferma del progetto per far avvicinare i giovani disabili alla natura.. Visto il buon accoglimento dell'iniziativa sarà inoltre reiterato il progetto per le attività motoria da attuare dal prossimo ottobre.

Occorre, inoltre, rinnovare la convenzione con tutti i comuni della zona e l'ASL 2 per la gestione associata dell'handicap nelle particolari materie della casa famiglia e del progetto lavoro, mentre per quanto concerne il sostegno scolastico sempre all'Handicap, si continuerà con la convenzione con il Comune di Lucca capofila, se disponibile, oppure in caso difforme si procederà direttamente con convenzione con l'ANFFAS.

Per quanto riguarda l'utilizzo del fondo regionale per la non autosufficienza si continueranno a gestire gli interventi attualmente previsti (pacchetti, ricoveri di sollievo, centro diurno, etc.) e quelli eventualmente da attivare, provvedendo ove necessario al convenzionamento con gli altri comuni della zona piana di Lucca e l'ASL 2 per gli avvii degli interventi.

Per quanto riguarda gli Assessorati alle Pari Opportunità, alle Politiche Giovanili, alle Politiche Familiari e del Volontariato l'Assessorato è attivo nel prevedere diverse iniziative. Continua a funzionare la Consulta del Volontariato che è stata rinnovata con la nuova Amministrazione Comunale.

Per quanto riguarda l'assessorato alle Politiche Giovanili è proseguito il progetto denominato "Spazio Giovani Porcari" e continuerà la partecipazione al consueto progetto provinciale per il bando della Regione Toscana.

Infine per quanto riguarda il Servizio "Informagiovani", qualora non vi sia più la disponibilità del Comune di Lucca, lo svolgere la sua funzione di comune capofila del progetto, come avvenuto in passato, questa Amministrazione, per evitare interruzioni del servizio, potrà affidare incarico diretto all'attuale gestore, per la continuazione dell'attività fino al 31.12.2014, in attesa di determinazioni, che si auspica avvengano a livello di zona, per gli anni successivi.

3.4.3.1 – Investimento:

Si rimanda a quanto previsto nel programma delle opere pubbliche

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Mantenere il medesimo livello di erogazione dei servizi, sia a livello qualitativo che quantitativo.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi, soprattutto dopo la riorganizzazione dei vari servizi effettuata con deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 09.10.2013

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi, ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 106
POLITICHE SOCIALI
(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
STATO	10.500,16	8.522,90	0,00	
REGIONE	159.500,00	159.500,00	159.500,00	
PROVINCIA	3.500,00	3.500,00	3.500,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
TOTALE (A)	293.500,16	291.522,90	283.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	85.763,35	85.449,96	86.016,03	
TOTALE (B)	85.763,35	85.449,96	86.016,03	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	794.941,49	801.232,14	1.028.488,97	
TOTALE (C)	794.941,49	801.232,14	1.028.488,97	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.174.205,00	1.178.205,00	1.397.505,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 106
POLITICHE SOCIALI
(IMPIEGHI)

Anno 2014											Anno 2015											Anno 2016															
Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II		
Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%				Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%				Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%					
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%							*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%							*	Entità (a)	%	*	Entità (a)	%								*
1	175.613,00	15,03	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00			175.613,00	14,91	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00			175.613,00	14,91	1	175.613,00	14,91	1	0,00	0,00	1	220.000,00	100,00	395.613,00	28,31				
2	7.600,00	0,65	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00			7.600,00	0,65	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00			7.600,00	0,65	2	7.600,00	0,65	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	7.600,00	0,54				
3	610.340,00	52,25	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00			610.340,00	52,91	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00			623.340,00	52,91	3	623.340,00	52,91	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	623.340,00	44,60				
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00			0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00			0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00				
5	362.300,00	31,01	5	6.000,00	100,00	5	0,00	0,00			368.300,00	31,37	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00			359.300,00	30,50	5	358.600,00	30,45	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	358.600,00	25,66				
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00			0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00			0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00				
7	12.352,00	1,06	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00			12.352,00	1,05	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00			12.352,00	1,05	7	12.352,00	1,05	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	12.352,00	0,88				
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00			0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00			0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00				
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00			0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00			0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00				
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00			0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00			0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00				
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11					0,00	0,00	11			11					0,00	0,00	11			11			11			0,00	0,00				
	1.168.205,00			6.000,00							1.174.205,00										1.178.205,00											1.177.505,00				220.000,00	1.397.505,00

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 107
POLITICHE DI BILANCIO E TRIBUTARIE

Responsabile: RAG. GIULIANA LERA - Assessore di riferim.: Consigliere del.ROBERTA MENCHETTI

3.4.1 – Descrizione del programma:

Programmazione e gestione dell' azione finanziaria e amministrativa, che coniughi il rispetto dei vincoli di legge con un utilizzo efficiente ed efficace delle risorse.

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi iscritti in bilancio:

- Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione (Funzione1 Servizio 3);
- Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali (Funziona 1. Servizio 4)

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Programmazione e Bilancio

Il programma nasce dall' esigenza di dare una risposta, in un quadro generale di crisi, alla necessità di mantenere un livello adeguato dei servizi e degli investimenti, sia da un punto di vista qualitativo che quantitativo, nel rispetto dei vincoli di bilancio e di finanza pubblica;

La gestione finanziaria, infatti, si inserisce in un quadro finanziario sempre più complesso , fortemente condizionato da un quadro normativo che, a vario titolo, ne sta influenzando notevolmente l' azione (regole del patto di stabilità interno, tagli e limitazioni alle spese, riduzione dei trasferimenti erariali, etc.).

In questo contesto diventa fondamentale:

- agire sulla razionalizzazione e riqualificazione della spesa di funzionamento in modo da ridurre l' impatto che la riduzione delle risorse può avere sui servizi offerti ai cittadini;
- programmare livelli di spesa possibili, in considerazione delle risorse finanziarie disponibili, degli obiettivi programmatici e dei servizi ritenuti indispensabili;
- ottimizzare i processi di pianificazione finanziaria, attraverso l' individuazione di strategie volte alla ricerca di fondi di finanziamento alternative a quelle tradizionali, soprattutto per la realizzazione degli investimenti.

Tributi comunali

Dal 2014 viene introdotto il nuovo tributo comunale IUC, a sua volta composto dalla vecchia IMU, dalla nuova imposta sui servizi indivisibili (TASI) e dal nuovo tributo sui rifiuti (TARI), che viene introdotto dopo appena un anno di vita della TARES, che a sua volta aveva sostituito i vecchi tributi sui rifiuti: TARSU, TIA1 e TIA2. Pertanto, per una corretta ed efficace attuazione delle nuove disposizioni normative è necessario, nel 2014, provvedere all' approvazione dei nuovi atti regolamentari e tariffari necessari per l' applicazione del nuovo tributo. Per quanto riguarda la componente TARI, come consentito dalla legge, per il 2014 la gestione del nuovo tributo sarà affidata alla società che gestisce il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, pur continuando l' Ente a gestire internamente i rapporti con l' utenza.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Servizio Finanziario

Il Servizio Finanziario sarà, come di consueto, fortemente impegnato nell'attività ordinaria (approvazione del Bilancio, predisposizione rendiconto, tenuta della contabilità, gestione di cassa e rapporti con la Tesoreria, Economato, mutui, ecc.), con l'impegno di approfondire e migliorare alcuni aspetti che rivestono sempre maggiore importanza per la gestione dell'Ente (Peg. Controllo di gestione, contabilità analitica, ecc.)

Il servizio ha la finalità essenziale di:

1. assicurare il coordinamento della programmazione finanziaria;
2. controllare le risorse economiche e finanziarie dell'ente in coerenza con gli obiettivi definiti dai programmi e dai piani annuali e pluriennali;
3. assicurare il monitoraggio degli aggregati rilevanti ai fini del rispetto del Patto di Stabilità Interno, al fine di assicurarne il rispetto, che rappresenta per l'Ente un obiettivo primario;
4. svolgere funzione di supporto ai responsabili di Servizio nella gestione delle risorse e dei budget loro assegnati;
5. assicurare il regolare svolgimento dei procedimenti di entrata e di spesa attraverso la verifica della regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria degli impegni di spesa e nella liquidazione delle spese effettuate dai vari servizi;
6. incrementare le disponibilità finanziarie dell'ente, attraverso l'individuazione degli ambiti dove è possibile attuare economie di spesa e l'individuazione di nuove o maggiori entrate, al fine di ridurre il ricorso agli strumenti tariffari;
7. gestire la tenuta delle rilevazioni contabili nelle diverse fasi, con gestione degli adempimenti connessi, compresi i rapporti con la Tesoreria;
8. monitorare i flussi di cassa in relazione ai vincoli posti dalle norme in materia, al fine di garantire continuità e puntualità nei pagamenti, nel rispetto della legislazione comunitaria;

Inoltre è importante evidenziare che il 1.01.2015 ha inizio la riforma per l'armonizzazione dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Il Servizio ragioneria, pertanto si troverà notevolmente impegnato a preparare il cammino verso questo processo di cambiamento che necessariamente dovrà coinvolgere tutti gli altri servizi dell'Ente.

Servizio Economato

Programmazione e controllo degli acquisti di beni di consumo, del vestiario e adempimenti amministrativi connessi, in modo da garantire razionalizzazione delle attività e contenimento della spesa.

Gli acquisti economici nel 2013, sono stati effettuati quasi interamente facendo ricorso a Consip o agli altri strumenti elettronici di acquisto messi a disposizione da Consip (MEPA). Anche nel 2014 si prevede di continuare con la strada intrapresa, puntando all'effettuazione di piccole gare sul MEPA che talvolta permettono di spuntare prezzi molto più convenienti.

Servizio Tributi

La gestione dei tributi continuerà a perseguire obiettivi che assicurino l'efficienza nelle attività di riscossione e di accertamento delle entrate tributarie, lo sviluppo di progetti di miglioramento in grado di assicurare l'efficacia delle prestazioni rese, la semplificazione della comunicazione a beneficio dei cittadini.

Particolare attenzione verrà rivolta al monitoraggio della IMU, (anche in considerazione delle numerose modifiche normative) e soprattutto alla gestione del nuovo tributo TASI, nell'intento di trovare anche soluzioni volte ad agevolare gli adempimenti dei contribuenti.

Obiettivo primario dell'amministrazione è quello di cercare, dove possibile, di mantenere invariate le tariffe e le aliquote dei tributi comunali rispetto agli anni precedenti e in caso di nuovi tributi cercare di andare più in conto possibile soprattutto alle famiglie con basso reddito. Verrà continuata, pertanto, l'attività di recupero dell'evasione tributaria quale strumento di garanzia di equità fiscale e recupero di nuove risorse per l'Ente ed in particolare:

- verrà conclusa l'attività di controllo sull'ICI (per le annualità 2009, 2010 e 2011) che si presume dia, come negli anni passati, ottimi risultati;
- si continuerà con la bonifica delle utenze della tassa sui rifiuti (prima TARES, ora TARI), cercando di scovare le fasce di evasione, soprattutto tra le utenze commerciali. A tal proposito, è previsto anche un controllo sul posto da effettuarsi in collaborazione con il personale del Servizio Polizia.

3.4.3.1 – Investimento:

Come investimento è prevista, nel corso del 2014, la sostituzione dell'attuale software per la gestione dei tributi, poco pratico, molto rigido e non più rispondente alle esigenze del servizio tributi che invece, nel contesto normativo attuale, ha bisogno di uno strumento versatile e facile da gestire.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Mantenere il medesimo livello di erogazione dei servizi, sia a livello qualitativo che quantitativo.

Si rimanda a quanto previsto nel Piano Esecutivo di Gestione.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell' Ente, sono associate ai corrispondenti servizi, soprattutto dopo la riorganizzazione dei vari servizi effettuata con deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 09.10.2013

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi, ed elencate in modo analitico nell' inventario del Comune.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 107
POLITICHE DI BILANCIO E TRIBUTARIE
(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
STATO	3.819,75	3.011,02	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	3.819,75	3.011,02	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	290.007,25	283.752,98	286.444,00	
TOTALE (C)	290.007,25	283.752,98	286.444,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	293.827,00	286.764,00	286.444,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 107
POLITICHE DI BILANCIO E TRIBUTARIE
 (IMPIEGHI)

Anno 2014											Anno 2015											Anno 2016																			
Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali tit. I e II			
Consolidata			Di sviluppo			*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%		*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%	*	Entità (a)	%		*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%	*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%		**	Entità (c)	%
Entità (a)	%	Entità (b)	Entità (c)	Entità (a)	%																																				
1	132.723,00	52,66	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	132.723,00	52,66	1	132.723,00	54,22	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	132.723,00	54,22	1	132.723,00	53,78	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	132.723,00	53,78	1	0,00	0,00	132.723,00	53,78				
2	3.500,00	1,39	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	3.500,00	1,39	2	3.500,00	1,43	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	3.500,00	1,43	2	2.500,00	1,01	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2.500,00	1,01	2	0,00	0,00	2.500,00	1,01				
3	61.500,00	24,40	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	61.500,00	24,40	3	58.500,00	23,90	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	58.500,00	23,90	3	56.500,00	22,89	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	56.500,00	22,89	3	0,00	0,00	56.500,00	22,89				
4	2.000,00	0,79	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	2.000,00	0,79	4	2.000,00	0,82	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	2.000,00	0,82	4	2.000,00	0,81	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	2.000,00	0,81	4	0,00	0,00	2.000,00	0,81				
5	2.000,00	0,79	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	2.000,00	0,79	5	2.000,00	0,82	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	2.000,00	0,82	5	2.000,00	0,81	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	2.000,00	0,81	5	0,00	0,00	2.000,00	0,81				
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00					
7	24.304,00	9,64	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	24.304,00	9,64	7	20.071,00	8,20	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	20.071,00	8,20	7	25.071,00	10,16	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	25.071,00	10,16	7	0,00	0,00	25.071,00	10,16				
8	26.000,00	10,32	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	26.000,00	10,32	8	26.000,00	10,62	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	26.000,00	10,62	8	26.000,00	10,54	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	26.000,00	10,54	8	0,00	0,00	26.000,00	10,54				
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00					
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00					
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11			0,00	0,00					
252.027,00									252.027,00			244.794,00									244.794,00			246.794,00									246.794,00								
TITOLO III della spesa											TITOLO III della spesa											TITOLO III della spesa																			
Consolidata						Di sviluppo					Consolidata						Di sviluppo					Consolidata						Di sviluppo													
*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%			
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00			
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00			
3	41.800,00	100,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	41.970,00	100,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	39.650,00	100,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00			
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00			
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00			
41.800,00												41.970,00												39.650,00																	

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 108
VIABILITA', ILLUMINAZIONE E TRASPORTI

Responsabile: DR.FULVIO D'ANGELO-DR.ROBERTO MASSONI-Assess.di rif. FRANCO FANUCCHI

3.4.1 – Descrizione del programma:

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi iscritti in bilancio:

- Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi (Funzione 8. Servizio 1)
- Illuminazione pubblica e servizi connessi (Funzione 8. Servizio2)
- Trasporti pubblici locali e servizi connessi (Funzione 8. Servizio 3)

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio stradale, degli impianti di illuminazione pubblica e degli impianti semaforici

3.4.3 – Finalità da conseguire:

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE – TRASPORTO SCOLASTICO.

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 23.06.2010 “Direttiva sul trasporto pubblico locale” si individua nel Servizio Interventi alle Persone “il referente della materia in questione, fatto salvo un supporto di natura tecnica o meglio tecnico-operativa da affiancare a detto Servizio”; e con la nota, protocollo n. 2.389 del 06.02.2012, il Segretario Generale, conferma lo spostamento della voce di bilancio – **Accordi servizio - Trasporto pubblico locale** al Peg assegnato al Servizio Interventi alle Persone.

Per quanto riguarda il TPL, sono stati forniti tutti i dati relativi al servizio di cui si tratta all’Ufficio Unico Regionale, per il tramite della Provincia, in modo che possa essere effettuata la gara relativa, nel frattempo vengono fatte imposizioni di obbligo mensili da parte dell’Amm.ne Prov.le per evitare l’interruzione di servizio. E’ stato deciso, in accordo con i Comuni di Altopascio e Montecarlo di svolgere una gara unica per il trasporto scolastico sui tre comuni con bando unico, ciò comporterà indiscusse economie di scala e una razionalizzazione del servizio con miglioramenti qualitativi per gli utenti.

VIABILITA' ED ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Per quanto riguarda la **manutenzione ordinaria di strade comunali, pubblica illuminazione**, l’Amministrazione conferma gli indirizzi di gestione dell’anno precedente; Sono previsti nel Programma triennale delle OO,PP, 2014, 2015 e 2016, a cui si rimanda per il dettaglio, vari interventi di manutenzione ordinaria delle strade, che si concretizzano in interventi sia programmati, sia urgenti e non prevedibili, per la messa in sicurezza della pavimentazione dei fondi stradali e dei marciapiedi e sono previsti in sincronia con gli interventi relativi alla manutenzione della segnaletica.

Per quanto attiene l’illuminazione pubblica l’amministrazione cercherà di mantenere e per quanto possibile di migliorare il livello di servizio degli impianti dislocati sul territorio comunale.

3.4.3.1 – Investimento:

Si rimanda a quanto previsto nel programma delle OO.PP.

VIABILITA'

Sono previsti nel Programma triennale delle OO,PP, 2014, 2015 e 2016, a cui si rimanda per il dettaglio, vari interventi di manutenzione straordinaria su alcune strade comunali; in particolare si prevede il rifacimento di manti bituminosi, segnaletica orizzontale e verticale, rialzamento o nuovi pozzetti di raccolta, sostituzione griglie e chiusini, sostituzione o impianto di nuovi guard rail , riapertura fossette, ecc.;

Sempre nell' ambito della viabilità è prevista nel Programma triennale delle OO,PP, 2014, 2015 e 2016 la realizzazione dei seguenti interventi:

-Nell'anno 2014, di nuovi marciapiedi in via Romana Est tra scuola media Pea alla località Pineta

Lotto 1 - Anno 2014 ;

L' intervento in oggetto consiste nella nuova costruzione di un tratto di marciapiede di via Romana Est; la larghezza di quest'ultimo varierà a seconda della larghezza della carreggiata e comunque sarà compreso, ad eccezione di un piccolo tratto all'inizio, tra 1,50 ml e 2,00 ml.;

Interesserà un tratto di via Romana Est – dalla scuola media Pea fino all'incrocio con via Stringari, L' intervento riguarda azioni già individuate e comprese nel master plan/progetto riguardante la via Francigena, relative alla creazione di spazi ed aree idonee e utili per isole e camminamenti pedonali. Le aree in questione sono residenziali e altamente popolate, all'interno di esse vi sono ubicate scuole di 1° e 2° grado di istruzione, diversi esercizi pubblici e assistenziali, nonché la Croce Verde; Abitualmente detti edifici, essendo le strade di accesso prive di camminamenti e oasi pedonali, sono prevalentemente raggiunti dalla popolazione tramite mezzi privati.

E' ferma intenzione dell'Amministrazione Comunale ridurre drasticamente l'uso di tali mezzi (da intercettare nei parcheggi esterni esistenti o lontani dal centro) e attuare delle misure idonee per incentivare il raggiungimento degli edifici sopra menzionati con mezzi alternativi.

- Nell'anno 2015, di nuovi marciapiedi in Via Romana Ovest tra la chiesa di Rughi e l' albergo "Corallo" ; l'intervento è finalizzato a sopperire alla mancanza di marciapiede nel tratto in questione e a eliminare quindi i pericoli per la circolazione dei pedoni..

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Sono previsti nel Programma triennale delle OO,PP, 2014, 2015 e 2016, a cui si rimanda per il dettaglio, vari **Lavori di straordinaria manutenzione** per interventi di riparazione/mantenimento o piccoli ampliamenti degli impianti di illuminazione pubblica e semaforici sono previsti nell' esercizio 2014 e nell'anno 2016.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Si rimanda a quanto previsto nel Piano Esecutivo di Gestione.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi, soprattutto dopo la riorganizzazione dei vari servizi effettuata con deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 09.10.2013

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 108
VIABILITA', ILLUMINAZIONE E TRASPORTI
(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
STATO	552,56	422,48	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	400,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	952,56	422,48	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	46.331,37	46.547,65	46.575,22	
TOTALE (B)	46.331,37	46.547,65	46.575,22	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	619.915,07	671.828,87	632.218,78	
TOTALE (C)	619.915,07	671.828,87	632.218,78	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	667.199,00	718.799,00	678.794,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 108
VIABILITA', ILLUMINAZIONE E TRASPORTI
 (IMPIEGHI)

Anno 2014										Anno 2015										Anno 2016																		
Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II			
Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%	Entità (a)	%	Entità (b)			%	Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%	Entità (a)	%			Entità (b)	%	Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%	Entità (a)			%	Entità (b)	%
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)									%	*	Entità (a)	%	*									Entità (b)	%	*	Entità (a)	%								
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	236.000,00	92,19	236.000,00	35,37	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	290.000,00	93,55	290.000,00	40,35	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	270.000,00	100,00	270.000,00	39,78						
2	24.800,00	6,03	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	24.800,00	3,72	2	12.800,00	3,13	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	12.800,00	1,78	2	12.800,00	3,13	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	12.800,00	1,89						
3	386.244,00	93,93	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	386.244,00	57,89	3	395.844,00	96,83	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	395.844,00	55,07	3	395.844,00	96,83	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	395.844,00	58,32						
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00						
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	20.000,00	7,81	20.000,00	3,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	20.000,00	6,45	20.000,00	2,78	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00						
6	5,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	5,00	0,00	6	5,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	5,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00						
7	150,00	0,04	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	150,00	0,02	7	150,00	0,04	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	150,00	0,02	7	150,00	0,04	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	150,00	0,02						
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00						
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00						
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00						
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00						
411.199,00		0,00		256.000,00		667.199,00						408.799,00		0,00		310.000,00		718.799,00						408.794,00		0,00		270.000,00		678.794,00								

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 109
SERVIZI AL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

Responsabile: DR. FULVIO D'ANGELO-DR. ALDO GHERARDI - Assess. di rif.: FANUCCHI-FORNACIARI

3.4.1 – Descrizione del programma:

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi iscritti in bilancio:

- Urbanistica e gestione del territorio (Funzione 9. Servizio 1)
- Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economico-popolare (Funzione 9. Servizio 2)
- Servizi di protezione civile (Funzione 9. servizio 3)
- Servizio idrico integrato (Funzione 9. servizio 4)
- Servizio smaltimento rifiuti (Funzione 9. Servizio 5)
- Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde (Funzione 9. Servizio 6)

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Le scelte sono motivate principalmente per la realizzazione di un rapporto più efficace tra amministrazione pubblica e collettività.

Tra gli adempimenti fondamentali da introdurre vi sono:

- Adeguamento della pianificazione urbanistica vigenti alle Leggi e Regolamenti Vigenti.
- Adeguamento alle normative vigenti in materia tariffari.

L'amministrazione, vista la fragilità del Territorio dal punto di vista ambientale, intende dotarsi di un efficiente piano di Protezione civile:

Nello specifico si intende:

- Conferire maggiore sicurezza al territorio comunale e garantire un adeguato livello di risposta dell' Ente in caso di emergenze ambientali o idrogeologiche;
- Adeguare gli strumenti Urbanistici vigenti in un'ottica moderna di sviluppo sostenibile;
- Introduzione nuove Tariffe (TARI);

3.4.3 – Finalità da conseguire:

FOSSI E CANALI: implementazione degli interventi già previsti dagli enti preposti (Provincia - ufficio difesa del suolo e Consorzio di Bonifica), intervenendo sul reticolo minore non di competenza dei predetti enti.

PROTEZIONE CIVILE: in particolare è prevista la redazione di un nuovo "piano di protezione civile" al fine di aggiornare quello vigente alle nuove normative di settore.

URBANISTICA: Redazione nuovo Piano Strutturale adeguato alle normative vigenti e per avere uno strumento urbanistico moderno in ottica di sviluppo sostenibile e quindi di riduzione di consumo di suolo e di risorse essenziali (acqua, energia, ecc.)

AMBIENTE: Servizio Smaltimento Rifiuti: Revisione disciplina dei rifiuti assimilabili, anche a seguito dell' introduzione de nuovo tributo sui rifiuti (TARI) - Adeguamento contratto di servizio con Ascit

3.4.3.1 – Investimento:

Nell' ambito degli investimenti significativi sono:

- la realizzazione di infrastrutture elettriche con punti di ricarica nelle aree urbane e con conseguente acquisto di veicoli elettrici. L' intervento previsto, per un importo complessivo di euro 205.223,00 è totalmente finanziato dalla Regione Toscana, ed ha trovato allocazione già nel Bilancio 2013, anche se gli interventi verranno realizzati nel corso dell' esercizio 2014.

- la realizzazione di casse d' espansione su Rio Leccio. L' intervento è previsto sul bilancio 2014, per un importo di euro 330.000,00 è totalmente finanziato dalla Regione Toscana.

Per altri interventi si rimanda a quanto previsto nel programma delle opere pubbliche.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Si rimanda a quanto previsto nel Piano Esecutivo di Gestione.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell' Ente, sono associate ai corrispondenti servizi, soprattutto dopo la riorganizzazione dei vari servizi effettuata con deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 09.10.2013

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi, ed elencate in modo analitico nell' inventario del Comune.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 109
SERVIZI AL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
STATO	8.469,55	7.111,06	7.500,00	
REGIONE	351.500,00	8.000,00	8.000,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	261.271,00	276.271,00	276.271,00	
TOTALE (A)	621.240,55	291.382,06	291.771,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	4.503,47	2.211,33	4.550,09	
TOTALE (B)	4.503,47	2.211,33	4.550,09	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	2.528.945,98	2.441.062,61	2.424.768,91	
TOTALE (C)	2.528.945,98	2.441.062,61	2.424.768,91	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.154.690,00	2.734.656,00	2.721.090,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 109

SERVIZI AL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

(IMPIEGHI)

Anno 2014										Anno 2015										Anno 2016																					
Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II						
Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%	Entità (a)	%	Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%	Entità (a)	%	Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)	%	Entità (a)	%	Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)			%	Entità (a)	%			
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)					%			*	Entità (a)					%	*	Entità (b)	%							*	Entità (a)	%	*	Entità (b)							%	*	Entità (a)
1	227.916,00	8,59	1	0,00	0,00	1	415.000,00	83,25	642.916,00	20,38	1	227.916,00	8,46	1	0,00	0,00	1	10.000,00	33,33	237.916,00	8,70	1	227.916,00	8,44	1	0,00	0,00	1	10.000,00	50,00	237.916,00	8,74									
2	10.400,00	0,39	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	10.400,00	0,33	2	11.900,00	0,44	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	11.900,00	0,44	2	11.900,00	0,44	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	11.900,00	0,44									
3	2.135.400,00	80,48	3	3.000,00	100,00	3	0,00	0,00	2.138.400,00	67,78	3	2.177.000,00	80,77	3	9.500,00	100,00	3	0,00	0,00	2.186.500,00	79,96	3	2.183.500,00	80,84	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	2.183.500,00	80,24									
4	750,00	0,03	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	750,00	0,02	4	750,00	0,03	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	750,00	0,03	4	750,00	0,03	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	750,00	0,03									
5	242.070,00	9,12	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	242.070,00	7,67	5	240.970,00	8,94	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	240.970,00	8,81	5	240.970,00	8,92	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	240.970,00	8,86									
6	9.900,00	0,37	6	0,00	0,00	6	50.000,00	10,03	59.900,00	1,90	6	9.866,00	0,37	6	0,00	0,00	6	10.000,00	33,33	19.866,00	0,73	6	9.600,00	0,36	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	9.600,00	0,35									
7	26.754,00	1,01	7	0,00	0,00	7	33.500,00	6,72	60.254,00	1,91	7	26.754,00	0,99	7	0,00	0,00	7	10.000,00	33,33	36.754,00	1,34	7	26.454,00	0,98	7	0,00	0,00	7	10.000,00	50,00	36.454,00	1,34									
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00									
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00									
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00									
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00									
2.653.190,00		3.000,00		498.500,00		3.154.690,00					2.695.156,00		9.500,00		30.000,00		2.734.656,00					2.701.090,00		0,00		20.000,00		2.721.090,00													

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

**3.4 - Programma n. 110
S.U.A.P. e COMMERCIO**

Responsabile: RAG. GIULIANA LERA - Assessore di riferimento: SANDRO SOLIMANDO

3.4.1 – Descrizione del programma:

- Attenzione alle attività commerciali ed in particolare alla tutela delle strutture di piccole dimensioni, ormai radicate nel tessuto urbano e sociale del territorio.
- Semplificazione delle procedure amministrative per le imprese con lo "Sportello Unico", quale unico interlocutore per tutto il complesso di atti amministrativi riguardanti la vita di un impianto produttivo.

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi iscritti in bilancio, compresi nelle funzioni dello sviluppo economico:

- Affissioni e pubblicità (Funzione 11. Servizio 1)
- Servizi relativi al commercio (Funzione 11. Servizio 5)
- Servizi relativi all'agricoltura (Funzione 11. Servizio 7)

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

COMMERCIO ed ALTRE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Tutela del piccolo commercio, promozione ed incentivazione avvio di nuove attività.

SUAP

Garantire alle imprese un punto unico di accesso per i rapporti con la Pubblica Amministrazione, semplificando le procedure per l'avvio delle attività; riduzione degli adempimenti per le imprese.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

COMMERCIO ed ALTRE ATTIVITA' PRODUTTIVE

- Potenziamento dello sportello unico attività produttive attraverso l'avvio di una gestione telematica delle procedure amministrative inerenti il possesso da parte delle imprese dei requisiti oggettivi, soggettivi ed igienico-sanitari.
- Interazione e collaborazione con gli altri uffici del Comune coinvolti nei procedimenti di competenza dello sportello Unico.
- programmazione, indirizzo e controllo delle attività commerciali.
- Commercio in sede fissa: Apertura di negozi.
- Commercio su aree pubbliche: Individuazione degli spazi e gestione per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, sia su posteggio (mercato) sia in forma itinerante.
- Strutture ricettive: gestione delle pratiche inerenti l'attività di albergo, residence, case o appartamenti per vacanza, affittacamere, bed & breakfast, agriturismo. Barbieri/Parrucchieri/Estetisti.
- Pubblici esercizi: Gestione procedure per apertura dell'attività di bar, ristorante, birreria, paninoteca e qualsiasi locale ove si somministrano alimenti e bevande;

- Polizia Amministrativa e Pubblica sicurezza: l'Ufficio istruisce le richieste di autorizzazione per l'apertura delle attività di autorimesse, autonoleggi, sale giochi, videogiochi, manifestazioni, trattenimenti, pubblici spettacoli, spettacolo viaggiante, ascensori e tutte le attività contemplate dal Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza. Artigiani: attività di verifica ai fini dell'iscrizione al relativo Albo.

SUAP

Lo Sportello Unico attività produttive è una struttura comunale che rappresenta l'unico punto di riferimento per chi vuole iniziare, trasferire, subentrare, ampliare, modificare o cessare un'attività produttiva.

Destinatari del servizio sono i titolari di impresa di beni e servizi incluse le attività agricole, commerciali, artigianali, le attività turistiche ed alberghiere, i servizi resi dalle banche e dagli intermediari finanziari, i servizi di telecomunicazioni.

In particolare il SUAP:

Fornisce informazioni per l'avvio di tutti i procedimenti relativi alle attività produttive;

Fornisce agli interessati informazioni sullo stato delle pratiche;

Gestisce il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione, secondo le tipologie individuate dalla normativa, attraverso la conferenza di servizi o tramite autocertificazione;

Consegna le autorizzazioni inerenti a tutti i procedimenti relativi ad attività produttive;

Fornisce all'imprenditore informazioni sulle procedure autorizzatorie e sugli adempimenti normativi necessari;

La finalità da conseguire nell'esercizio 2014 è quella di raggiungere un elevato livello di semplificazione delle procedure per l'attività di impresa, anche con la messa a regime del nuovo SUAP Telematico.

3.4.3.1 – Investimento:

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi, soprattutto dopo la riorganizzazione dei vari servizi effettuata con deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 09.10.2013

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi, ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 110

S.U.A.P. e COMMERCIO

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
STATO	177,52	43,45	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	4.880,00	4.880,00	4.880,00	
TOTALE (A)	5.057,52	4.923,45	4.880,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	276,98	86,40	241,67	
TOTALE (B)	276,98	86,40	241,67	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	79.504,50	74.829,15	77.717,33	
TOTALE (C)	79.504,50	74.829,15	77.717,33	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	84.839,00	79.839,00	82.839,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 110

S.U.A.P. e COMMERCIO
(IMPIEGHI)

Anno 2014										Anno 2015										Anno 2016														
Spesa corrente					Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II		
Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%	Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%	Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%	Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%	Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)																														
1	56.560,00	66,67	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	56.560,00	66,67	1	56.560,00	70,84	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	56.560,00	70,84	1	56.560,00	68,28	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	56.560,00	68,28		
2	500,00	0,59	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	500,00	0,59	2	500,00	0,63	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	500,00	0,63	2	500,00	0,60	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	500,00	0,60		
3	19.000,00	22,40	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	19.000,00	22,40	3	14.000,00	17,54	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	14.000,00	17,54	3	17.000,00	20,52	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	17.000,00	20,52		
4	5.000,00	5,89	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	5.000,00	5,89	4	5.000,00	6,26	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	5.000,00	6,26	4	5.000,00	6,04	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	5.000,00	6,04		
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00			
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00			
7	3.779,00	4,45	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	3.779,00	4,45	7	3.779,00	4,73	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	3.779,00	4,73	7	3.779,00	4,56	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	3.779,00	4,56		
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00			
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00			
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00			
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	0,00	0,00	11	0,00	0,00	0,00	0,00	11	0,00	0,00	0,00	0,00			
84.839,00		0,00		0,00		84.839,00		0,00		79.839,00		0,00		0,00		79.839,00		0,00		82.839,00		0,00		0,00		82.839,00		0,00						

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

N. Programma (1)	Previsione pluriennale spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist.Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre Entrate
101	1.659.556,00	1.732.189,00	1.398.158,00		4.706.504,19	6.396,02	5.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	71.602,79
102	383.234,00	152.174,00	151.424,00		498.207,78	702,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	187.921,41
103	311.796,00	301.796,00	299.796,00		848.460,51	917,38	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.010,11
104	874.948,00	801.508,00	798.148,00		1.786.588,26	1.633,08	63.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	623.382,66
105	580.753,00	451.753,00	451.753,00		1.245.295,60	1.260,35	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	229.703,05
106	1.174.205,00	1.178.205,00	1.397.505,00		2.624.662,60	19.023,06	478.500,00	10.500,00	0,00	0,00	0,00	617.229,34
107	293.827,00	286.764,00	286.444,00		860.204,23	6.830,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
108	667.199,00	718.799,00	678.794,00		1.923.962,72	975,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	139.854,24
109	3.154.690,00	2.734.656,00	2.721.090,00		7.394.777,50	23.080,61	367.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	825.077,89
110	84.839,00	79.839,00	82.839,00		232.050,98	220,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.245,05
TOTALI	9.185.047,00	8.437.683,00	8.265.951,00		22.120.714,37	61.040,09	917.400,00	18.500,00	0,00	0,00	0,00	2.771.026,54

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2014 - 2015 - 2016

SEZIONE 4

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE**

COMUNE DI PORCARI

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
				Totale	Già liquidato	Da liquidare	
				2.806.556,00		1.204.925,90	
1	Regimazione del Rio Fossanuova (primo e secondo lotto) e prima cassa sul Rio Ralla	9. 1	2004		1.601.630,10		Contributo del Ministero dell'Ambiente
						114.825,98	
2	Sistemazione Rio Fossabianca	9. 1	2005	1.300.000,00	1.185.174,02		Contributo del Ministero dell'Ambiente
				50.000,00		50.000,00	
3	Complesso sportivo polifunzionale di base di Rughì	6. 2	2013		0,00		Avanzo di amministrazione
				100.503,00		100.503,00	
4	Nuova Rotatoria "Poggi"	8. 1	2013		0,00		Oneri di Urbanizzazione
				20.932,32		20.932,32	
5	Nuova Rotatoria "Poggi"	8. 1	2013		0,00		Eccedenza Entrate Correnti
				46.697,00		46.697,00	
6	Nuova Rotatoria "Poggi" Sono stati utilizzati i residui dei fondi regionali assegnati per il PAC 2009/2010	9. 1	2013		0,00		Contributo regionale per PAC
				38.000,00		38.000,00	
7	Nuova Rotatoria "Poggi"	9. 1	2013		0,00		Oneri di urbanizzazione
				42.500,00		42.500,00	
8	Messa in sicurezza Via Leccio e Via del Magro	8. 1	2013		0,00		Oneri di Urbanizzazione

4.2 – Considerazioni sullo stato attuale dei programmi: ⁽¹⁾

Lavori di regimazione del Rio Fossanuova (primo e secondo lotto) e prima cassa sul rio Ralla e sistemazione Rio Fossabianca

I lavori sono svolti dal Consorzio di Bonifica "Auser Bientina" e vanno avanti ormai da parecchi anni. Nel corso del 2013 è stata liquidata buona parte della spesa residua, grazie agli spazi concessi sul patto di stabilità per pagamenti in conto capitale.

⁽¹⁾ Indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali, ecc...

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2014 - 2015 - 2016

SEZIONE 5

**RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI
(Art. 170, comma 8, D.L.vo 267/2000)**

COMUNE DI PORCARI

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012

(Sistema contabile ex D.Lvo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
								Viabilità e trasporti		
Classificazione economica	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreativo	Turismo	Viabilità illumin. serv. 01 e 02	Trasporti pubblici serv. 03	Totale
A) SPESE CORRENTI (parte 1)										
1. Personale	897.943,59	0,00	203.586,67	0,00	27.113,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	680.051,59	0,00	39.567,82	774.036,11	91.034,17	84.123,23	0,00	334.852,36	29.491,94	364.344,30
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	13.480,29	0,00	0,00	22.590,42	193.700,00	25.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	42.092,00	0,00	0,00	38.500,00	79.875,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	25.175,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	31.000,00	0,00	0,00	0,00	54.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	7.492,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amministrazione locale	3.600,00	0,00	0,00	38.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	55.572,29	0,00	0,00	61.090,42	273.575,00	25.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	4.188,01	0,00	0,00	8.225,50	0,00	0,00	0,00	23.672,88	0,00	23.672,88
8. Altre spese correnti	107.967,03	0,00	21.026,32	0,00	5.810,30	1.259,00	0,00	250,00	0,00	250,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	1.745.722,51	0,00	264.180,81	843.352,03	397.532,65	110.882,23	0,00	358.775,24	29.491,94	388.267,18

Classificazione funzionale	9				10	11				12	TOTALE GENERALE	
Classificazione economica	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altri serv. 01,03,05 e 06	Totale	Settore sociale	Industr. Artig. serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altri serv. da 01 a 03	Totale		Servizi produttivi
A) SPESE CORRENTI (parte 2)												
1. Personale	0,00	0,00	243.528,93	243.528,93	174.702,40	0,00	73.520,52	0,00	0,00	73.520,52	0,00	1.620.395,29
- Oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	61.136,74	502,15	75.698,01	137.336,90	675.263,72	0,00	10.050,13	0,00	11.831,95	21.882,08	0,00	2.867.639,92
3. Trasferimenti a famiglie e Istituti Sociali	5.278,00	0,00	28.572,02	33.850,02	353.493,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	642.613,99
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	98.109,01	33.835,14	131.944,15	24.891,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	317.302,94
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.175,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	27.264,74	27.264,74	2.900,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	115.864,78
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	20.718,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.718,75
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	88.921,91	0,00	88.921,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	96.413,91
- Altri Enti amministrazione locale	0,00	9.187,10	6.570,40	15.757,50	1.273,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	59.130,50
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	5.278,00	98.109,01	62.407,16	165.794,17	378.385,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	959.916,93
7. Interessi passivi	0,00	534,36	0,00	534,36	38.822,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.009,74	85.453,02
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	28.097,63	28.097,63	11.882,74	0,00	4.926,17	0,00	0,00	4.926,17	0,00	181.219,19
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	66.414,74	99.145,52	409.731,73	575.291,99	1.279.056,44	0,00	88.496,82	0,00	11.831,95	100.328,77	10.009,74	5.714.624,35

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012

(Sistema contabile ex D.Lvo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
Classificazione economica	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreativo	Turismo	Viabilità e trasporti		
								Viabilità illumin. serv. 01 e 02	Trasporti pubblici serv. 03	Totale
B) SPESE IN C/CAPITALE (parte 1)										
1. Costituzione di capitali fissi	41.938,16	0,00	0,00	58.087,03	385.000,13	14.601,60	0,00	70.974,30	0,00	70.974,30
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	21.990,32	0,00	0,00	1.999,20	68.168,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Trasferimenti a famiglie e istituti sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	10.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amministrazione locale	0,00	0,00	0,00	10.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	10.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	41.938,16	0,00	0,00	68.487,03	385.000,13	14.601,60	0,00	70.974,30	0,00	70.974,30
TOTALE GENERALE SPESA	1.787.660,67	0,00	264.180,81	911.839,06	782.532,78	125.483,83	0,00	429.749,54	29.491,94	459.241,48

Classificazione funzionale	9				10	11					12	TOTALE GENERALE
Classificazione economica	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altri serv. 01,03,05 e 06	Totale	Settore sociale	Industr. Artig. serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altri serv. da 01a 03	Totale	Servizi produttivi	
B) SPESE IN C/CAPITALE												
(parte 2)												
1. Costituzione di capitali fissi	10.570,00	0,00	379.767,12	390.337,12	482,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	961.421,13
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	3.958,46	3.958,46	482,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	96.599,59
2. Trasferimenti a famiglie e istituti sociali	0,00	0,00	300,00	300,00	44.507,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.807,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.400,00
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amministrazione locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.400,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	300,00	300,00	44.507,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.207,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE C/CAPITALE (1+5+6+7)	10.570,00	0,00	380.067,12	390.637,12	44.989,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.016.628,13
TOTALE GENERALE SPESA	76.984,74	99.145,52	789.798,85	965.929,11	1.324.046,23	0,00	88.496,82	0,00	11.831,95	100.328,77	10.009,74	6.731.252,48

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2014 - 2015 - 2016

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

COMUNE DI PORCARI

6.1 – Valutazioni finali della programmazione:

Alla conclusione del presente documento ci preme sottolineare lo sforzo profuso per contemperare, attraverso la manovra di bilancio sintetizzata nel presente documento e negli altri allegati al bilancio di previsione, le esigenze di sviluppo del territorio amministrato con quelle di rigore finanziario imposto sia da norme statali che dalla limitatezza delle risorse disponibili.

Riteniamo che l'attività di programmazione poposta possa rispondere in maniera soddisfacente alle esigenze di crescita della popolazione interessata, cercando di portare avanti contestualmente una politica del miglioramento dei servizi e del contenimento delle tariffe con una politica degli investimenti rivolta a completare le opere ancora in itinere e, nello stesso tempo, a proporre la realizzazione di alcune infrastrutture che possono rendere più usufruibile il territorio al cittadino ed alle imprese.

....Porcari....., lì

Timbro
dell'Ente

Il Responsabile
del Servizio Finanziario
Rag. Giuliana Lera

Il Rappresentante Legale
Alberto Baccini